

15 maggio 2025

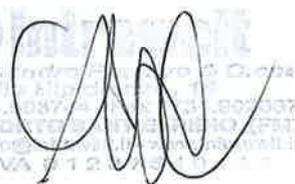
### CERTIFICAZIONE - CONFORMITÀ DI TRADUZIONE

Il sottoscritto, ALESSANDRO POTALIVO, nato a Sant'Elpidio a Mare (FM) il 23 marzo 1966 e residente a Porto Sant'Elpidio (FM) in Strada Pescolla 2/B, titolare di Intrawelt Sas, dichiara sotto la propria responsabilità che la traduzione in **inglese** del documento allegato (*DecretoDirettorialen.310del18-03-2025\_20250414103826.947\_X\_30 pag*) è conforme al **italiano** e che i processi di traduzione sono stati eseguiti ai sensi della norma UNI EN ISO 17100:2017, che definisce rigorosi step di traduzione, revisione e controllo finale per garantire un elevato grado di qualità.

La nostra società è stata certificata dal TÜV Italia nel 2007. Si allega copia del certificato.

In fede

Alessandro Potalivo



di Alessandro Potalivo  
Tel. 0734 993744  
93021 PORTO SANT'ELPIDIO (FM)  
E-mail: info@intrawelt.com  
Part.IVA n. 12

 Via Elpidiense 14, 63821  
**Porto Sant'Elpidio (FM)**

 +39 0734 993744

 info@intrawelt.com

 www.intrawelt.com





## CERTIFICATO n. 84PSE - rev. 1

Rilasciato a <i>Issued to</i>	Intrawelt di Alessandro Potalivo & C. Sas Stada Pescolla 2 63821 Porto Sant'Elpidio FM
L'organizzazione è stata verificata ed è risultata conforme ai requisiti della norma <i>The organization has been verified and found to comply with the requirements of the standard</i>	UNI EN ISO 17100:2017 Servizi di traduzione. Requisiti del servizio <i>ISO 17100:2015 Translation services. Service requirements</i>
Per il seguente campo di applicazione <i>For the following field of application</i>	Progettazione ed erogazione di servizi di traduzione: lingue moderne negli ambiti tecnico, scientifico, medico-farmaceutico, finanziario e legale <i>Design and supply of translation services: modern languages in technical, life-science, medical-pharmaceutical, financial and legal fields</i>

La validità del Certificato è soggetta al rispetto delle condizioni stabilite nel Regolamento per la certificazione di ANCIS Srl  
*The validity of the Certificate is subject to the respect for the conditions established in the ANCIS Srl Regulations*

La validità del Certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed al riesame completo con periodicità triennale  
*The validity of the Certificate is subordinate to periodic surveillance and to a complete reassessment at 3-year intervals*

Per informazioni circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, contattare il n. +39 020062051 o indirizzo e-mail segreteria@ancis.it  
*For informations about any possible variations occurred in the certification status referred to this certificate, please contact: +39 020062051 or the email address: segreteria@ancis.it*

**23 marzo 2023<sup>1</sup>**  
Prima emissione  
*First issue*

**23 marzo 2023**  
Emissione corrente  
*Current issue*

**22 marzo 2026**  
Scadenza  
*Expiry date*

.....  
Amministratore delegato

<sup>1</sup> Prima emissione relativa al Sistema integrato UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 17100, ISO 18587, ISO 18841. La prima emissione per il Sistema di gestione 17100 è del 27 aprile 2007 rilasciato da altro organismo di certificazione.

**ANCIS Srl**

segreteria@ancis.it • www.ancis.it  
I • 20122 Milano • Viale Bianca Maria 35  
Telefono +39 020062051 • Telefax +39 0276003647

## Potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca (IR) pubbliche che operano in ambito S3 finalizzato all'avanzamento tecnologico delle imprese.

Termini e modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse a valere sulle seguenti azioni del Programma Nazionale Ricerca, Innovazione, Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027:

- ~ *Azione 1.1.1 – Potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca (IR) pubbliche che operano in ambito S3 finalizzato all'avanzamento tecnologico delle imprese*





## *Ministero dell'Università e della Ricerca*

DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA

### **IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 231 del 30 giugno 2021, e successive modifiche e integrazioni, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 231 del 30 giugno 2021, e successive modifiche e integrazioni, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014 e successive modifiche e integrazioni, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- VISTA** la Comunicazione 2022/C 414/01 della Commissione “Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione” (GU C 198 del 27 giugno 2014);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- VISTO** l'articolo 17 Regolamento (UE) n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione “Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027” (2021/C 373/01);
- VISTO** l'Accordo di Partenariato per l'Italia relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, adottato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2022)

4787 *final*, del 15 luglio 2022;

- VISTO** il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- VISTO** il Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027 (nel seguito PN RIC 2021-2027) approvato dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2022) 8821 final del 29 novembre 2022, come da ultimo riprogrammato e approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2024) 7214 final del 14 ottobre 2024 in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) n. 2024/795;
- VISTO** il Rapporto ambientale relativo alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PN RIC 2021-2027 adottato nel quadro della procedura di valutazione ambientale strategica di cui al D.lgs. 152/2006 e s.m.i (Parte II - articolo 13);
- VISTO** il documento recante i criteri di selezione delle operazioni del PN RIC 2021-2027, approvato dal Comitato di sorveglianza del Programma il 2 marzo 2023 in seguito alla chiusura della procedura scritta di cui al protocollo n. 107468 del 3 marzo 2023;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 4 gennaio 2024 n. 51 “Semplificazione *in materia di costi a valere sui programmi FESR 2021-2027: aggiornamento delle tabelle standard dei costi unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui al decreto interministeriale n. 116 del 24 gennaio 2018 e approvazione della relativa nota metodologica*”;
- VISTO** il documento “*La buona governance della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2021-2027*” che aggiorna la Strategia nazionale di specializzazione intelligente 2014-2020, adeguandola ai nuovi criteri della condizione abilitante introdotti per il periodo di programmazione 2021-2027 ai sensi del regolamento (UE) 2021/1060 e la relativa relazione di autovalutazione;
- VISTA** la condizione abilitante 1.1, relativa alla “*Buona governance della strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale*”, di cui all’allegato IV del regolamento (UE) 2021/1060;
- VISTO** il Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027 (nel seguito PNR 2021-2027) approvato con Delibera CIPE n. 74 del 15 dicembre 2020 come previsto dal D. Lgs. n. 204/1998;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 1° febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa dell’Unione Europea, nonché il successivo regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che ne integra le disposizioni stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”* e successiva rettifica del 23 novembre 2021, che assegna al Ministero dell'Università e della Ricerca le risorse previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito della componente M4C2 *“Dalla Ricerca all'Impresa”* per sostenere investimenti in ricerca e sviluppo, promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, rafforzare le competenze favorendo la transizione verso un'economia basata sulla conoscenza;
- VISTO** il decreto-legge n. 60 del 7 maggio 2024 convertito con modificazioni in Legge 4 luglio 2024, n. 95 recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione e in particolare l'articolo 31 *“Misure per il potenziamento delle attività di ricerca”* che stabilisce d'intesa con il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, l'adozione di un Piano di azione denominato *“RicercaSud - Piano nazionale ricerca per lo sviluppo del Sud 2021-2027”* in sinergia con la missione 4 componente 2 del PNRR;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 1605 del 1° ottobre 2024 pubblicato sulla GURI n. 271 del 19 novembre 2024 che approva il Piano di azione denominato *“RicercaSud - Piano nazionale ricerca per lo sviluppo del Sud 2021-2027”*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge del 14 gennaio 1994 n. 20 e ss.mm.ii. *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”* e in particolare l'articolo 3 che declina gli atti amministrativi su cui la Corte esercita il controllo preventivo di legittimità escludendo da questi gli atti di programmazione che non comportano spese, come nel caso di atti che dispongono procedure di evidenza pubblica (inviti, avvisi, bandi di gara ecc.) in cui gli importi di dotazione messi a disposizione non costituiscono impegni per il bilancio della pubblica amministrazione;
- VISTA** la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;
- VISTO** l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche

amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

- VISTA** la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”;
- VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e in particolare l’articolo 26 relativo agli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati, e l’articolo 27 relativo agli obblighi di pubblicazione dell’elenco dei soggetti beneficiari;
- VISTO** altresì, il Regolamento, adottato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i Ministri dell’economia e delle finanze e delle politiche agricole alimentari e forestali, 31 maggio 2017, n. 115, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 28 luglio 2017, n. 175, che disciplina, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della predetta legge n. 234/2012, il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
- VISTO** il Decreto-legge del 9 gennaio 2020 n. 1 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2020 istitutivo del Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR), convertito con modificazioni in Legge 5 marzo 2020 n. 2020, n. 12, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 9 marzo 2020 ed in particolare l’art. 4 comma 1 dello stesso;
- VISTO** il D.P.C.M. del 30 settembre 2020, n. 164 recante il “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Università e della Ricerca” entrato in vigore a partire dal 29 dicembre 2020;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 19 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 marzo 2021 n. 74, recante “Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’Università e della Ricerca”;
- VISTO** l’art. 64, decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, relativo all’istituzione del Comitato nazionale per la valutazione della ricerca;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2021 n. 1314 recante “Nuove disposizioni procedurali per la concessione di agevolazioni per la ricerca scientifica e tecnologica a norma degli articoli 60, 61, 62, 63 del D.L. del 22 giugno 2012 n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’università e della ricerca 24 dicembre 2021, n. 1368, di modifica del citato D.M. 1314 del 14.12.2021, registrato dalla Corte dei Conti al n. 3143 del 27/12/2021;

- VISTA** la Convenzione registrata con prot. n. 1753 del 28 luglio 2023 tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy Direzione Generale Incentivi alle Imprese che ricopre le funzioni di Autorità di Gestione del Programma Nazionale Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027”, e il Ministero dell’Università e della Ricerca – Direzione Generale della Ricerca per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell’ambito della Priorità 1 “*Ricerca, innovazione, digitalizzazione, investimenti e competenze per la transizione verde e digitale*” del suddetto programma ai sensi dell’art. 71, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- VISTO** il DPCM dell’8 agosto 2024 registrato alla Corte dei Conti in data 11 ottobre 2024, al n. 2611, con il quale è stato conferito al Dott. Vincenzo Di Felice l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale della Ricerca;
- VISTO** il Decreto del Segretario Generale prot. 1502 del 7 ottobre 2024 di conferimento dell’incarico alla Dott.ssa Sara Rossi, di direzione dell’ufficio IV, “Programmi Operativi Nazionali finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei e Piani e Programmi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e dal Fondo di Rotazione, nell’ambito della politica di coesione” della Direzione generale della ricerca del Ministero dell’Università e della Ricerca, registrato alla Corte dei conti l’11/10/2024 con n. 2615;
- CONSIDERATO** che il PN RIC 2021-2027 sostiene la competitività delle regioni meno sviluppate attraverso il potenziamento della capacità di ricerca e innovazione, lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze, la transizione verso sistemi produttivi digitali e sostenibili, l’incremento delle imprese che operano sulla frontiera competitiva con l’obiettivo finale di garantire un processo di convergenza tra aree territoriali con livelli di sviluppo diversi;
- TENUTO CONTO** che il PN RIC 2021-2027 per il perseguimento dei predetti obiettivi prevede con specifico riferimento all’Obiettivo Specifico 1.1 “*Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l’introduzione di tecnologie avanzate*”, l’attuazione dell’Azione: “*1.1.1- Potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca (IR) pubbliche che operano in ambito S3 finalizzato all’avanzamento tecnologico delle imprese*”;
- TENUTO CONTO** che la predetta Azione 1.1.1 “*Potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca (IR) pubbliche che operano in ambito S3 finalizzato all’avanzamento tecnologico delle imprese*” del PN RIC FESR 2021-2027 sostiene progetti di potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca pubbliche ricadenti nelle aree di specializzazione della SNSI, con l’intento di favorire il trasferimento tecnologico e l’avanzamento del livello di maturità tecnologica (TRL) delle imprese, supportandole attraverso percorsi di co-sviluppo di tecnologie avanzate
- CONSIDERATO** altresì l’indirizzo programmatico del PN RIC 2021-2027 e il disegno unitario per gli investimenti in ricerca e innovazione definito dal Piano RicercaSud, il MUR intende promuovere l’adozione di strumenti attuativi che garantiscano la valorizzazione degli elementi di sinergia e complementarità con i seguenti investimenti del PNRR M4C2 “dalla ricerca all’impresa” in particolare con l’Investimento 3.1 e segnatamente con l’Avviso n. 3264 del 28 dicembre 2021;

**CONSIDERATO** altresì che la succitata Azione 1.1.1 intende valorizzare e integrare le azioni avviate nel ciclo di programmazione 2014-2020, con particolare riferimento alle Infrastrutture di Ricerca potenziate nell'ambito del Piano Nazionale Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2014-2020 e finanziate a valere sull'Azione II.1 "Infrastrutture di Ricerca" del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020;

**RAVVISATA** la necessità strategica di promuovere l'allineamento sinergico tra le aree tematiche ESFRI nelle quali ricadono le Infrastrutture di Ricerca già finanziate - nell'ambito dell'Investimento 3.1 del PNRR M4C2 di cui all'Avviso n. 3264 del 28 dicembre 2021 nonché nell'ambito dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 - e le aree di specializzazione della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2021-2027, al fine di massimizzare l'impatto degli investimenti pubblici e garantire una maggiore efficacia delle azioni di potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca;

**RILEVATO** che il potenziamento delle predette Infrastrutture di Ricerca già finanziate richiede investimenti mirati ad incrementare la loro capacità di rispondere ai fabbisogni di innovazione del sistema produttivo, attraverso il rafforzamento delle dotazioni strumentali e delle competenze, al fine di sviluppare e consolidare nel tempo un'offerta strutturata di servizi orientati all'avanzamento tecnologico e a percorsi stabili di co-sviluppo di soluzioni innovative con le imprese;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### *Finalità e ambito di applicazione*

1. Il Ministero dell'Università della Ricerca (di seguito MUR), in qualità di Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale *Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027* (nel seguito PN RIC 2021-2027) - le cui risorse sono destinate alle Regioni meno sviluppate come definite all'articolo 108, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento (UE) n. 2021/1060, ovvero le Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia - mediante il presente Avviso a manifestare interesse (di seguito Avviso) intende dare attuazione della seguente misura:
  - Azione 1.1.1- *Potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca (IR) pubbliche che operano in ambito S3 finalizzato all'avanzamento tecnologico delle imprese* per il sostegno a progetti di potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca pubbliche ricadenti nelle aree di specializzazione della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) per il periodo di programmazione 2021-2027, con l'intento di rafforzarne la competitività tecnologica e scientifica.
2. La logica di intervento proposta per l'Azione 1.1.1 si articola su una duplice direttrice:
  - » da un lato, mira a creare sinergie con la Missione 4, Componente 2 (M4C2), Investimento 3.1 (Inv.3.1) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e, in particolare, con l'Avviso n. 3264 del 28 dicembre 2021, che ha previsto la selezione e finanziamento di Infrastrutture di Ricerca strategiche. L'elemento distintivo consiste nel focus esclusivo sulle regioni del Mezzogiorno, oggetto di intervento del PN RIC FESR 2021-2027, con l'obiettivo di rafforzare

la dimensione territoriale degli interventi e promuovere una maggiore equità territoriale, affiancandosi all'approccio tematico adottato dal PNRR;

» dall'altro, punta a valorizzare e integrare le azioni avviate nel ciclo di programmazione 2014-2020, con particolare riferimento alle n. 18 Infrastrutture di Ricerca potenziate nell'ambito del Piano Nazionale Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2014-2020 e finanziate a valere sull'Azione II.1 "Infrastrutture di Ricerca" del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020. L'obiettivo è consolidare e ampliare i risultati ottenuti, rafforzando il ruolo strategico di queste infrastrutture nel promuovere l'avanzamento tecnologico delle imprese e nello sviluppo delle competenze territoriali, con particolare attenzione alle esigenze delle regioni del Mezzogiorno.

3. I progetti di cui al comma 1 dovranno presentare un carattere integrativo e incrementale rispetto agli investimenti già realizzati o in corso di implementazione a valere sulle seguenti linee di finanziamento:

- Investimento 3.1 della Missione 4 Componente 2 del PNRR a titolarità del MUR a valere sul predetto Avviso n.3264/2021 “Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca”;
- Decreto Direttoriale 28 febbraio 2018, n. 424 a valere sull'Azione II.1 "Infrastrutture di Ricerca" del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020.

## **Articolo 2**

### *Definizioni*

1. Ai fini del presente Avviso, si applicano le seguenti definizioni:

i. “*Collaborazione con le imprese*”: capacità dell'Infrastruttura di Ricerca di attrarre e integrare il sistema industriale attraverso l'offerta di servizi, strutture e competenze, promuovendo la partecipazione attiva delle imprese alle attività di ricerca e innovazione e favorendo l'utilizzo condiviso delle facilities per lo sviluppo di progetti congiunti e il trasferimento tecnologico. All'art.5, comma 8 del presente Avviso si prevede che le proposte progettuali prevedano obbligatoriamente la *collaborazione* delle imprese nelle attività realizzate dall'Infrastrutture di Ricerca oggetto del presente contributo. Tale coinvolgimento deve rispettare quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione 2022/C 414/01 al par. 2.2.2 “*Collaborazione con le imprese*” punto 29 con riferimento alle condizioni della collaborazione che non configurano un aiuto di stato e segnatamente:

*Nel caso di progetti di collaborazione realizzati congiuntamente da imprese e da organismi di ricerca o infrastrutture di ricerca, la Commissione riterrà che nessun aiuto di Stato indiretto sia concesso all'impresa partecipante attraverso le citate entità per effetto delle condizioni favorevoli della collaborazione, se ricorre una delle seguenti condizioni:*

- a. *i costi del progetto sono integralmente a carico delle imprese partecipanti, oppure*
- b. *i risultati della collaborazione che non generano diritti di proprietà intellettuale possono avere larga diffusione e gli eventuali diritti di proprietà intellettuale derivanti dalle attività degli organismi di ricerca o infrastrutture di ricerca sono integralmente attribuiti a tali entità, oppure*
- c. *tutti i diritti di proprietà intellettuale derivanti dal progetto, nonché i relativi diritti di accesso, sono attribuiti ai diversi partner della collaborazione in modo da rispecchiare adeguatamente i rispettivi interessi, la partecipazione ai lavori e i contributi al progetto, oppure*
- d. *l'organismo di ricerca o l'infrastruttura di ricerca ricevono una remunerazione equivalente al prezzo di mercato per i diritti di proprietà intellettuale che derivano dalle loro attività e che*

*sono assegnati alle imprese partecipanti o per i quali le imprese partecipanti ricevono un diritto di accesso. L'importo assoluto del valore dei contributi, finanziari e non finanziari, delle imprese partecipanti ai costi delle attività dell'organismo di ricerca o dell'infrastruttura di ricerca che hanno generato i diritti di proprietà intellettuale in questione può essere detratto da tale remunerazione.*

- ii. *CNVR*: il Comitato nazionale per la valutazione della ricerca, come definito dall'art. 64, decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 (D.M. n. 1314 del 14.12.2021, art. 1, punto iv).
- iii. *Codice Unico di Progetto (di seguito, anche solo CUP)*: è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
- iv. *Coordinatore scientifico di progetto*: è il responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti. Il Coordinatore scientifico di progetto deve essere dotato di elevata qualificazione scientifica nel campo delle infrastrutture di ricerca, deve essere un dipendente a tempo indeterminato, salva l'ipotesi di cui al successivo punto c), presso il soggetto proponente inquadrato in uno dei seguenti profili/figure: a) Ricercatore, Primo Ricercatore o Dirigente di Ricerca, Ricercatore Astronomo, Astronomo Associato o Astronomo Ordinario; b) Tecnologo, Primo Tecnologo o Dirigente Tecnologo; c) Ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, lett. b) della L. 240/2010, purché abbia ottenuto la valutazione positiva (obbligatoriamente da allegare alla proposta) prevista dal comma 5 dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 a seguito del possesso dell'abilitazione scientifica nazionale; d) Ricercatore a tempo indeterminato, dipendente a tempo indeterminato presso il soggetto proponente; e) Professore Associato o Professore Ordinario, dipendente a tempo indeterminato presso il soggetto proponente.
- v. *Enti Pubblici di Ricerca (EPR)*: enti pubblici a rilevanza nazionale, di cui all'articolo 1, comma 1, del D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218 (D.M. n. 1314 del 14.12.2021, art. 1, punto vi).
- vi. *Esperto tecnico – scientifico (di seguito anche solo ETS)*: esperto nominato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, di nazionalità italiana o estera, individuato dal CNVR nell'ambito di appositi elenchi gestiti dalla Commissione Europea, dal Ministero stesso, da altre istituzioni nazionali o eurounionali (art. 8, comma 2, D.M. n. 1314 del 14.12.2021);
- vii. *European Strategy Forum on Research Infrastructures (di seguito, anche solo ESFRI)*: Forum Strategico Europeo per le Infrastrutture di Ricerca che contribuisce allo sviluppo di una strategia coerente per lo sviluppo delle infrastrutture di ricerca in Europa e svolge il ruolo di agevolare le iniziative multilaterali e le negoziazioni internazionali in materia di utilizzo e sostenibilità. ESFRI realizza periodicamente la Roadmap delle infrastrutture di ricerca di dimensione pan-europea in tutti i campi della ricerca, dalle scienze fondamentali, alle scienze della vita, all'ambiente, società, patrimonio culturale, energia. L'ESFRI è stato costituito nell'aprile del 2002 su mandato del Consiglio dell'Unione Europea del giugno 2001.
- viii. *Infrastruttura di ricerca (di seguito, anche solo IR o infrastruttura)*: gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori; sono compresi gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione, quali le reti di tipo GRID, il materiale informatico, il software, gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca. Tali infrastrutture

possono essere ubicate in un unico sito o "distribuite" in conformità all'art. 2, lett. a), del Regolamento (CE) n. 273/2009 del Consiglio, del 25 giugno 2009, relativo al quadro giuridico eurounionale applicabile ad un consorzio per un'infrastruttura europea di ricerca (ERIC).

- ix. *Manager dell'Infrastruttura*: soggetto con elevata qualificazione professionale, assunto dal proponente nell'ambito di ciascuna infrastruttura/Progetto finanziato, coincidente con il *Research Manager* previsto dalla Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021. (Si rimanda per il dettaglio a quanto previsto all'art.5 del presente Avviso)
- x. *Misure che non costituiscono aiuti di Stato*: misure riferite ai casi in cui le attività dell'organismo o dell'infrastruttura di ricerca sono quasi esclusivamente di natura non economica, laddove l'utilizzo economico rimanga puramente accessorio, ossia corrisponda a un'attività necessaria e direttamente collegata al funzionamento dell'organismo o infrastruttura di ricerca oppure intrinsecamente legata al suo uso non economico principale e che abbia portata limitata. A norma della disciplina europea riportata nella Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 (avente ad oggetto la "Nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea"), nella Comunicazione 2014/C 198/01 (avente ad oggetto la "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione") e nella successiva Comunicazione 2022/C 414/01, tale è il caso laddove l'attività economica assorba esattamente gli stessi fattori di produzione (quali materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso) delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non superi il 20% della pertinente capacità annua complessiva dell'entità. Infine, in linea con i punti 31 e 32 della predetta Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, rivestono carattere non economico:
- (31) a) le attività di formazione volte a rendere le risorse umane più ampie e meglio qualificate; b) le attività di ricerca e sviluppo svolte in maniera indipendente e finalizzate ad incrementare il sapere e migliorare la comprensione, e in particolare le attività di ricerca e sviluppo svolte in collaborazione; c) la diffusione dei risultati della ricerca.
- (32) La Commissione ritiene che le attività di trasferimento del sapere (concessione di licenze, creazione di spin-off e altre forme di gestione del sapere prodotto dagli organismi o dalle infrastrutture di ricerca) abbiano carattere non economico qualora siano svolte da organismi o infrastrutture di ricerca (o da relativi servizi e filiali), oppure congiuntamente a organismi o infrastrutture di ricerca o per loro conto, e tutti i redditi da esse provenienti siano reinvestiti nelle attività principali di tali organismi o infrastrutture.
- xi. *Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o Organismo di ricerca*: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati (art. 2, punto 83) del Reg. (UE) n.

651/2014). Nell'ambito di questa definizione rientrano i "Soggetti ammissibili" di cui alla successiva definizione indicata al punto xxi) ovvero i soggetti individuati all'articolo 4 del presente Avviso.

- xii. *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza o Piano (di seguito, anche solo PNRR):* Piano presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
- xiii. *Piano Nazionale Infrastrutture di Ricerca 2021-2027 (di seguito anche solo PNIR):* documento strategico per Infrastrutture di Ricerca di cui al D.M. 10 settembre 2021, n. 1082. Contiene dettagli tecnico-strategici, definendo e aggiornando le priorità nazionali, con l'indicazione, tra l'altro, del Capofila e della Area di afferenza ESFRI di ciascuna IR. Il PNIR è parte integrante del PNR.
- xiv. *Principio "non arrecare un danno significativo" (di seguito, anche solo DNSH):* Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241. *Per il dettaglio di tali adempimenti si rimanda a quanto previsto dall'Allegato 5 parte integrante del presente Avviso e dal Disciplinare di concessione.*
- xv. *Principio "climate proofing":* Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni<sup>1</sup> (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'immunizzazione dagli effetti del clima come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050". Per rendere operativi questi principi, il Regolamento (UE) 2021/1060 all'art. 73 comma 2 lett. j) assegna alle Autorità di Gestione, nell'ambito della selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento, il compito di garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni. La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione europea "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01)<sup>2</sup>, di seguito "Orientamenti tecnici", pubblicata a settembre 2021. Per facilitare il rispetto di questo importante requisito da parte delle Autorità di Gestione italiane, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha adottato gli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" - a cui si rimanda per il dettaglio attuativo - definiti in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e la Sicurezza Energetica, con Iniziativa JASPERS della Banca Europea degli Investimenti (BEI) e della Commissione Europea, in dialogo con le Autorità di Gestione dei Programmi nazionali e regionali FESR e le rispettive strutture tecniche.<sup>1</sup> *Per il dettaglio di tali adempimenti si rimanda a quanto previsto dall'Allegato 5 parte integrante del presente Avviso e dal Disciplinare di concessione.*
- xvi. *Principi FAIR:* L'acronimo FAIR indica una lista di principi che sono stati definiti da un gruppo di esperti composto da ricercatori, enti finanziatori, editori ed istituzioni di ricerca per garantire un uso ottimale dei dati della ricerca (qualità della ricerca, riutilizzo, migliori

---

<sup>1</sup> Per consultare la documentazione tecnica citata si rimanda al seguente sito istituzionale: [https://politichecoesione.governo.it/media/ch0naoef/indirizzi-per-la-verifica-climatica\\_e\\_allegato.pdf](https://politichecoesione.governo.it/media/ch0naoef/indirizzi-per-la-verifica-climatica_e_allegato.pdf)

servizi, conservazione a lungo termine). I principi FAIR mirano a rendere i metodi di gestione dei dati digitali omogenei e ad accesso aperto. FINDABLE, i dati, metadati, infrastrutture devono poter essere reperibili; ACCESSIBLE, i dati, metadati devono essere accessibili; INTEROPERABLE, i dati, metadati devono essere interoperabili; REUSABLE, i dati, metadati devono essere strutturati in maniera tale da essere riutilizzabili. I principi si riferiscono a tre tipi di entità: dati (o qualsiasi oggetto digitale), metadati (informazioni su quell'oggetto digitale) e infrastrutture.

- xvii. *Proposta progettuale*: il progetto di cui al presente Avviso comprensivo di ciascuna delle sezioni previste all'articolo 8.
- xviii. *Regioni meno Sviluppate*: le Regioni definite all'articolo 108, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento (UE) n. 2021/1060, corrispondono alle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.
- xix. *Rendicontazione delle spese*: attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto. Le modalità di rendicontazione sono dettagliate nel Disciplinare di connessione.
- xx. *Relazione di Autovalutazione della SNSI* ovvero “*La Buona Governance della SNSI*”: per il periodo programmazione 2021-2027 il Regolamento (UE) 1060/2021 individua nella “Buona governance della strategia di specializzazione intelligente” la prima condizione abilitante tematica da osservare per l'intero periodo di programmazione pena il mancato rimborso da parte della Commissione europea della spesa sostenuta in materia di ricerca e innovazione. Tale condizione abilitante si articola in sette criteri così come individuati dall'allegato IV al Regolamento (UE) 1060/2021.
- xxi. *Soggetti ammissibili*” i soggetti individuati all'articolo 4 del presente Avviso;
- xxii. *Soggetto proponente (di seguito, anche solo proponente) e Soggetto co – proponente (di seguito, anche solo co-proponente)*: l'ente pubblico di ricerca compreso fra quelli di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 218/2016, o l'università e le istituzioni universitarie italiane statali, comunque denominate (ivi comprese le scuole superiori ad ordinamento speciale) che abbiano già dimostrato capacità gestionale e scientifica nell'ambito di precedenti investimenti strategici sulle IR, così come individuato e stabilito all'articolo 4, comma 1 del presente Avviso. Vedi anche “*Soggetto Attuatore*”.
- xxiii. *Soggetto Attuatore*”: Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “*i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR*”. Nel presente Avviso, tale soggetto - con riferimento a quanto stabilito al successivo art. 4, comma 1 - coincide con il '*Soggetto Proponente*' e con il '*Soggetto Beneficiario*' ed è responsabile del coordinamento delle attività progettuali e dei rapporti con il Ministero.
- xxiv. *Soggetto Beneficiario*”: ogni soggetto di natura giuridica pubblica e privata titolare di agevolazioni e/o contributi sui Progetti finanziati dal *Programma nazionale Ricerca, innovazione, competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027* a valere sul presente Avviso gestito dal MUR (D.M. n. 1314 del 14.12.2021, art. 1, punto ii);
- xxv. *Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI)*”: la SNSI individua le priorità di investimento di lungo periodo condivise con le Regioni ed i principali stakeholder, assicurando la complementarità tra le azioni previste a livello centrale e quelle a livello territoriale, così da ridurre i rischi di duplicazione o di sovrapposizione e rafforzarne l'impatto. L'obiettivo è creare nuove catene del valore che, partendo dalla ricerca e sviluppo,

arrivino fino alla generazione di prodotti e servizi innovativi e allo sviluppo delle tecnologie abilitanti (*key enabling technologies*) per la realizzazione delle successive generazioni di prodotti per far crescere la ricchezza, migliorare la sua distribuzione e scommettere sulla possibilità di nuovi posti di lavoro che possano durare nel tempo.

- xxvi. *Tecnologie abilitanti fondamentali*: le tecnologie individuate dal Programma “*Horizon Europe*” caratterizzate da un’alta intensità di conoscenza e associate a un’elevata intensità di ricerca e sviluppo, a cicli di innovazione rapidi, a consistenti spese di investimento e a posti di lavoro altamente qualificati.
- xxvii. *Università*”: le Università, statali e non statali e gli istituti universitari a ordinamento speciale (D.M. n. 1314 del 14.12.2021, art. 1, punto v);
- xxviii. *Variazione oggettiva*: ogni variazione non soggettiva al piano finanziario e alle attività originariamente previste dal progetto, come indicato nel Disciplinare di concessione annesso al presente Avviso, nonché ogni variazione occorsa ai Soggetti beneficiari a seguito di fusione e/o incorporazione o altri fenomeni successivi.
- xxix. *Variazione soggettiva*: ogni variazione al piano finanziario e alle attività originariamente previste dal progetto dovuta a modifica occorsa ai soggetti attuatori a seguito di fusione e/o incorporazione o altri fenomeni successivi, come indicato nel “Disciplinare” annesso al presente Avviso.
2. Ai fini del presente Decreto, si applicano altresì, ove non espressamente richiamate, le ulteriori definizioni previste dall’articolo 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

### Articolo 3

#### *Dotazione finanziaria*

1. Le risorse finanziarie complessive a disposizione del presente Avviso ammontano a:
  - Euro **178.781.978,00** a valere sull’Azione 1.1.1 “Potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca (IR) pubbliche che operano in ambito S3 finalizzato all’avanzamento tecnologico delle imprese” –, finalizzati al settore **004** (Allegato I, tabella 1 Reg. (UE) 2021/1060) *Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in centri di ricerca pubblici e nell’istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione*, e al settore **008** *Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell’istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione*. Tale dotazione potrà essere ampliata per effetto di ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili a valere sulla medesima Azione.
2. Le risorse a valere sul presente Avviso sono destinate a progetti localizzati nelle regioni meno sviluppate ovvero Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

### Articolo 4

#### *Soggetti ammissibili*

1. I soggetti proponenti, ammessi alla presentazione della proposta progettuale oggetto del presente Avviso, sono esclusivamente gli enti pubblici di ricerca di cui all’art. 1 del D.Lgs. n. 218/2016, le Università e le istituzioni universitarie italiane statali, comunque denominate (ivi comprese le scuole superiori ad ordinamento speciale) che abbiano già dimostrato capacità gestionale e scientifica nell’ambito di precedenti investimenti strategici sulle IR, essendo stati destinatari di finanziamenti come richiamato al precedente art.1 comma 2:

- » **A)** a valere sulla Missione 4, Componente 2 - Investimento 3.1 del PNRR a titolarità del MUR;
  - » **B)** a valere sull'Azione II.1 "Infrastrutture di Ricerca" del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020.
2. Le proposte progettuali possono essere presentate da un Soggetto proponente *singolo* o, in *compagine*, con uno o più Soggetti Co-proponenti fra quelli individuati al precedente comma 1. In quest'ultimo caso, tutti i soggetti partecipanti alla compagine dovranno stipulare un **accordo formale** al fine di disciplinare la gestione comune del finanziamento pubblico e di definire i ruoli e le responsabilità di ciascun soggetto partecipante nella realizzazione del progetto.
  3. I soggetti di cui al precedente comma 1 devono avere una sede operativa attiva in una delle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) o dichiarare l'intenzione di costituirne una entro e non oltre la sottoscrizione dell'Atto d'obbligo (**Allegato 6**) e l'accettazione del Disciplinare di concessione del contributo (**Allegato 7**) di cui al successivo Articolo 13.
  4. I Soggetti Proponenti e Co – proponenti devono essere in possesso:
    - a) della capacità operativa e amministrativa, al fine di assicurare la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
    - b) dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046;
    - c) dei requisiti minimi e delle relative misure atte a garantire quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.
  5. All'atto di concessione del contributo e a pena di esclusione, gli enti pubblici di ricerca di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 218/2016, le Università e le istituzioni universitarie italiane statali, comunque denominate (ivi comprese le scuole superiori ad ordinamento speciale) di cui ai precedenti commi 1-3 devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
    - a) essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione ad eventuali provvedimenti di revoca di contributo concesso dal MUR;
    - b) non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni pubbliche o comunque a ciò ostative.
  6. I soggetti di cui al precedente comma 1 (*Soggetti Proponenti*) e comma 2 (*Soggetti Co-proponenti*) dovranno sottoscrivere l'**accordo formale** previsto al precedente comma 2 in cui dovrà essere esplicitata:
    - a) la responsabilità nei confronti del Ministero del Soggetto proponente, in ordine al coordinamento delle attività progettuali e all'attuazione del progetto, nonché a tutte le responsabilità finanziarie a questo connesse;
    - b) la ripartizione delle attività e delle responsabilità tra il proponente ed il/i co-proponente/i relativamente alla realizzazione del progetto;
    - c) la ripartizione finanziaria e la descrizione dei flussi finanziari tra il proponente ed il/i co-proponente/i;
    - d) le eventuali azioni di rivalsa del proponente nei confronti del/i co-proponente/i nel caso di mancato adempimento degli obblighi previsti nel medesimo accordo o dalla presente manifestazione di interesse;

e) l'impegno del Soggetto Proponente e di ciascun Co-proponente di rispettare gli obblighi previsti dal Disciplinare – parte integrante del presente Avviso- rispettivamente all'Articolo 4 (*Obblighi del Soggetto Proponente*) e all'Articolo 5 (*Obblighi del Soggetto Co-proponente*) ed in particolare a:

- garantire che, qualora la/le **infrastrutture** oggetto del presente intervento, svolgano sia attività economica sia non economica, i due tipi di attività, i loro costi, finanziamenti e ricavi siano chiaramente separati mediante sistemi di **contabilità separata**; inoltre, laddove la/le infrastrutture oggetto del presente intervento siano distribuite, tale separazione deve essere a livello di singolo sito e a livello aggregato;
- garantire il **mantenimento della stabilità delle operazioni** ai sensi dell'art. 65 del Regolamento 2021/1061. Laddove - entro **5 anni** dal pagamento finale al/i beneficiario/i - si verifichi la cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori dell'area del Programma in cui ha ricevuto sostegno, un cambio di proprietà di un'infrastruttura di ricerca che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico ovvero una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, l'agevolazione finanziaria all'operazione concessa in virtù del Avviso -ivi richiamato dal Disciplinare- deve essere rimborsata dal beneficiario/i, in proporzione al periodo per il quale tali requisiti non sono stati soddisfatti.
- gestire l'infrastruttura di ricerca garantendone la sostenibilità economico-finanziaria indipendentemente dal mercato, anche dopo la conclusione del progetto, per almeno **cinque anni** decorrenti dal pagamento finale (saldo) e a non dismettere i singoli beni prima che abbiano completato il normale ciclo di ammortamento, senza una preventiva autorizzazione del Ministero;
- garantire il rispetto di quanto previsto al par. 2.1.1 "*Finanziamento pubblico di attività non economiche*" di cui alla Comunicazione 2022/C 414/01 l'infrastruttura di ricerca potenziata che beneficerà delle misure che non costituiscono aiuti di Stato – di cui all'Avviso ivi richiamato- dovrà essere utilizzata quasi esclusivamente per attività di natura non economica, ovvero *l'attività economica assorbe esattamente gli stessi fattori di produzione (quali materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso) delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non supera il 20 % della pertinente capacità annua complessiva dell'entità*<sup>2</sup>. Tale condizione deve rimanere soddisfatta per il numero di anni indicati al precedente punto precedente.

---

<sup>2</sup> Si rimanda a quanto previsto dalla predetta Comunicazione 2022/C 414/01 al par. 2.1, punto 21: "*Se un organismo o un'infrastruttura di ricerca sono utilizzati tanto per attività economiche che non economiche, i finanziamenti pubblici rientrano nelle norme in materia di aiuti di Stato solo nella misura in cui coprono i costi connessi ad attività economiche. Se l'organismo o l'infrastruttura di ricerca sono utilizzati quasi esclusivamente per attività di natura non economica, il relativo finanziamento può esulare completamente dalle norme in materia di aiuti di Stato, a condizione che l'utilizzo economico rimanga puramente accessorio, ossia corrisponda a un'attività necessaria e direttamente collegata al funzionamento dell'organismo o infrastruttura di ricerca oppure intrinsecamente legata al suo uso non economico principale, e che abbia portata limitata. Ai fini della presente disciplina, la Commissione riterrà che tale sia il caso laddove l'attività economica assorbe esattamente gli stessi fattori di produzione (quali materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso) delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non supera il 20 % della pertinente capacità annua complessiva dell'entità*".

- f) le modalità ed i tempi necessari al trasferimento dal Soggetto Proponente al/i Co-proponente/i delle risorse erogate dal Ministero secondo quanto previsto dal Disciplinare di concessione;
  - g) l'impegno del Soggetto proponente e di ciascun Co-proponente a garantire il predetto rispetto della soglia massima del 20% della eventuale attività economica svolta (Comunicazione della Commissione 2022/C 414/01) e, al tal fine, l'impegno a tenere una contabilità separata relativamente alle attività economiche e non economiche;
  - h) l'impegno, da parte del Soggetto Proponente e Co-proponente/i, di osservare gli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" (Pubbl. G.U.R.I. n. 129 del 4 giugno 2013);
  - i) la delega al proponente, da parte di tutti i sottoscrittori dell'accordo, a sottoscrivere per loro conto, a corredo della domanda, la presa d'atto relativa agli obblighi di cui alla precedente lettera h).
7. L'**accordo formale** di cui ai precedenti commi 2 e 6 dovrà, inoltre, prevedere le responsabilità finanziarie di ciascun sottoscrittore nei casi di inadempimento relativo alle attività di progetto, in relazione alle quote di attività spettanti.
8. Nei casi previsti dal comma che precede, il Soggetto Proponente dovrà essere autorizzato nell'**accordo** dal/i Soggetto/i Co-proponente/i a:
- i. rappresentare la compagine nei rapporti con il Ministero;
  - ii. presentare, ai fini dell'accesso al contributo e del mantenimento dello stesso, in nome e per conto del/i co-proponente/i, il progetto e le eventuali variazioni dello stesso;
  - iii. sottoscrivere, in nome e per conto del/i co-proponente/i, la domanda, gli allegati, la scheda tecnica di proposta progettuale, il disciplinare, l'atto d'obbligo e qualsiasi altro atto predisposto dal Ministero, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione del rapporto concessorio;
  - iv. presentare una relazione tecnica semestrale sull'andamento delle attività di progetto e una relazione tecnica di fine progetto;
  - v. presentare, in nome e per conto del/i co-proponente/i, le domande di pagamento, acquisire le erogazioni per l'intera compagine e disporre il trasferimento al/i co-proponente/i delle quote di loro spettanza nei tempi e nei termini quantificati dal medesimo accordo.
9. Il predetto **accordo formale** di cui ai precedenti commi 2 e 6-8 deve altresì:
- i. avere una durata temporale pari ad almeno 10 anni;
  - ii. essere firmato dai legali rappresentanti del Soggetto proponente e del/i co-proponente/i, o da procuratore munito di procura speciale.

## Articolo 5

### *Requisiti dei progetti*

1. In coerenza con le finalità individuate al precedente Articolo 1, le progettualità di potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca pubbliche, già ricadenti in specifiche aree tematiche ESFRI<sup>3</sup>,

---

<sup>3</sup> *Aree ESFRI*: Aree tematiche definite dall'ESFRI, di cui all'Articolo 2, punto vii) del presente Avviso, e segnatamente, *Data, Computing and Digital Research Infrastructures (DIGIT); Energy; Environment; Health and Food; Physical*

dovranno essere coerenti e rientrare in almeno uno degli ambiti di specializzazione intelligente della *Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente* (SNSI) indicati in tabella - ovvero dovranno essere finalizzate a individuare traiettorie tecnologiche e applicative evolutive della Strategia:

Aree di Specializzazione Intelligente della SNSI
1. Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente
2. Salute, alimentazione, qualità della vita
3. Agenda Digitale, Smart Communities, Sistemi di mobilità intelligente
4. Turismo, Patrimonio culturale e industria della creatività
5. Aerospazio e difesa.

In virtù della naturale e dinamica convergenza tra le aree ESFRI e gli obiettivi/ambiti strategici della predetta SNSI<sup>4</sup>, tale allineamento strategico dovrà essere valorizzato privilegiando lo sviluppo e/o l'utilizzo di tecnologie abilitanti fondamentali (*Key Enabling Technologies*, "KETs"<sup>5</sup>), anche con il fine di consolidare nel tempo un'offerta strutturata presso le IR di servizi orientati all'avanzamento tecnologico e a percorsi stabili di co-sviluppo di soluzioni innovative con le imprese. Tali progetti di potenziamento delle IR dovranno altresì risultare in linea con le priorità definite nel PNR 2021-2027 e nel correlato PNIR 2021-2027, valorizzando le convergenze programmatiche.

2. Nel progetto dovrà essere obbligatoriamente prevista, nell'ambito di ciascuna Infrastruttura di Ricerca, l'assunzione di un "**Manager dell'Infrastruttura**", figura professionale dotata di elevata qualificazione. Il Manager dell'Infrastruttura dovrà essere assunto entro e non oltre 6 mesi dall'avvio del progetto ed avrà il compito di assicurare la corretta gestione dell'infrastruttura per tutta la durata del progetto, nel rispetto delle tempistiche individuate al successivo comma 6.
3. A pena di esclusione, le attività progettuali dovranno essere realizzate nell'ambito di una o più delle proprie unità operative ubicate nelle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), in una misura pari ad almeno l'**85%** (ottantacinque per cento) del totale dei costi ammissibili esposti in domanda. Il Progetto può prevedere che le attività siano realizzate anche nelle aree del territorio nazionale non comprese in una delle Regioni meno sviluppate, in una misura non superiore al **15%** (quindici per cento) del totale dei costi ammissibili e prevedano ricadute positive sui territori di tali Regioni in termini occupazionali, di capacità di attrazione di investimenti e competenze, di rafforzamento della competitività delle imprese e producano effetti indotti sulla valorizzazione dei risultati della ricerca e sulla diffusione dell'innovazione a vantaggio di tali Regioni, anche attraverso la definizione di percorsi di

---

*Sciences and Engineering; Social and Cultural Innovation.*

<sup>4</sup> Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI), documento consultabile nel sito istituzionale del governo raggiungibile al seguente indirizzo:

[https://www.agenziacoesione.gov.it/wp-content/uploads/2019/06/Strategia\\_Nazionale\\_di\\_Specializzazione\\_Intelligente\\_Italia.pdf](https://www.agenziacoesione.gov.it/wp-content/uploads/2019/06/Strategia_Nazionale_di_Specializzazione_Intelligente_Italia.pdf)

<sup>5</sup> Per un approfondimento sulle KETs e la loro declinazione strategica si rimanda al documento della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) e alla correlata Relazione di autovalutazione per il soddisfacimento della condizione abilitante "Good governance of national or regional smart specialisation strategy", pubblicati sul sito istituzionale: [https://politichecoesione.governo.it/media/2917/la-buona-governance-della-snsi-2021\\_2027.pdf](https://politichecoesione.governo.it/media/2917/la-buona-governance-della-snsi-2021_2027.pdf). Per un quadro aggiornato delle KETs nel contesto europeo si rimanda invece allo studio della Commissione Europea (2022) "Key enabling technologies for Europe's technological sovereignty", pubblicato a questo link:

[https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/STUD/2021/697184/EPRS\\_STU\(2021\)697184\\_EN.pdf](https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/STUD/2021/697184/EPRS_STU(2021)697184_EN.pdf)

trasferimento tecnologico e/o di conoscenze.

4. Al presente Avviso si applicano le disposizioni in materia di DNSH, nonché quelle di cui all'Art. 73(2)(j) del Regolamento (UE) 2021/1060 (RDC) in materia di *climate proofing* per l'immunizzazione dagli effetti del cambiamento climatico, pertanto i soggetti beneficiari si impegnano a garantire sia il rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo contro l'ambiente - DNSH" di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852, che l'immunizzazione dagli effetti del clima per una durata attesa di almeno cinque anni dal completamento delle rispettive operazioni assistite, garantendo al contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050, secondo le modalità previste al successivo art. 8, comma 9, lett. e). Il rispetto del principio DNSH e delle disposizioni in materia di *climate proofing* **dovrà**:
  - **i)** avvenire in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF\_21-0025-00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii, in ottemperanza di quanto previsto dalla Guida operativa redatta dal MEF (Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e ss.mm.ii.);
  - **ii)** assicurare l'applicazione della pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale e la coerenza con le disposizioni esplicitate nel Rapporto Ambientale del PN RIC FESR 2021-2027 e correlati Allegati con particolare riguardo alle raccomandazioni e alle indicazioni formulate per gli specifici **codici settori di intervento** collegati al presente Avviso. (cfr. Art. 3, comma 1).
5. Il contributo richiesto per l'Avviso a valere sull'Azione 1.1.1 non deve essere inferiore ad **euro 15.000.000,00** (IVA inclusa).
6. La durata massima del progetto, indicata in sede di presentazione della domanda di contributo, **non deve essere inferiore a diciotto (18) mesi**. La durata del progetto, come individuata nel Decreto di concessione, previa motivata richiesta, è prorogabile per un massimo di ulteriori dodici (12) mesi. Le attività progettuali dovranno concludersi improrogabilmente entro il **30.06.2029, incluse eventuali proroghe**. Le spese collegate alla realizzazione del progetto devono essere sostenute dal beneficiario entro il termine del **31.12.2029**.
7. Le spese sostenute successivamente ai termini previsti nel precedente comma 6 non sono considerate ammissibili. In ogni caso, non saranno ammissibili spese sostenute oltre i termini di ammissibilità previsti dal PN RIC FESR 2021-2027.
8. Le proposte progettuali devono obbligatoriamente prevedere la *collaborazione* delle imprese nelle attività realizzate dall'Infrastrutture di Ricerca oggetto del presente contributo. Il progetto dovrà, pertanto, dimostrare l'effettiva collaborazione delle imprese individuate nel rispetto dei principi di trasparenza e non discriminazione mediante opportuna documentazione probatoria (*Protocollo di intesa o altro strumento quali ad esempio, Memorandum of Understanding, Lettera di intenti, Accordo preliminare o similari*) allegata in sede di istanza e relativa alle attività per le quali l'IR prevede di garantire l'accesso alle imprese. Le predette attività di collaborazione - in coerenza con quanto previsto nella definizione di cui all'art.2, comma1, punto i) e della normativa ivi richiamata -potranno riguardare a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti tipologie di iniziative:
  - Programmi di trasferimento tecnologico;
  - Programmi di condivisione di tecnologie e know-how;

- Programmi di sviluppo di standard e protocolli.
- Programmi di formazione e sviluppo del Capitale umano

Il requisito relativo alla collaborazione con le imprese dovrà permanere per l'intera durata del periodo di realizzazione della Infrastruttura, nonché nel successivo periodo di cui alla clausola di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del RDC, nel corso del quale le imprese coinvolte potranno cambiare rispetto a quelle originariamente indicate all'atto della presentazione della domanda di accesso al contributo.

## **Articolo 6**

### *Interventi finanziabili*

1. Le misure previste dal presente Avviso non costituiscono aiuti di Stato, ai sensi della predetta Comunicazione<sup>6</sup> 2022/C 414/01 della Commissione europea; pertanto, il finanziamento è concesso nella forma del contributo a fondo perduto per la realizzazione degli interventi di cui al presente avviso, fino al 100% (cento per cento) dei costi ammissibili.
2. Il contributo di cui al precedente comma 1 dovrà riguardare i seguenti interventi finanziabili:
  - » **a.1** interventi per la realizzazione o ampliamento di *facilities e risorse per la ricerca*, intese come *l'insieme integrato di spazi, strutture e dotazioni materiali e immateriali dedicati all'attività scientifica*, comprensivi di:
    - unità operative e nodi distribuiti, fisicamente localizzati o virtuali;
    - infrastrutture fisiche e laboratoriali;
    - attrezzature scientifiche e tecnologiche;
    - strumentazioni specialistiche;
    - sistemi e piattaforme digitali e/o protocolli per la sicurezza e la cybersecurity;
    - apparecchiature per la ricerca;
    - sistemi informatici e software specialistici;
    - impianti, inclusa edilizia ed opere edili rispondenti alle linee guida DNSH.

Tali *facilities e risorse per la ricerca* devono essere ulteriori e aggiuntive rispetto a quelle già esistenti presso l'Infrastruttura di Ricerca, strettamente funzionali al progetto di potenziamento e finalizzate a supportare l'attività di ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico.

- » **a.2** interventi per la realizzazione di interventi di adeguamento strutturale e impiantistico delle suddette *Facilities e risorse per la ricerca*;
- » **a.3** interventi per il reclutamento di personale;
- » **a.4** interventi per lo sviluppo di procedure gestionali e amministrative per l'efficientamento dei servizi;
- » **a.5** interventi per l'implementazione di sistemi di monitoraggio e valutazione delle performance da intendersi secondo almeno uno dei seguenti esempi applicativi, qui riportati a titolo esemplificativo:
  - Performance dell'infrastruttura (*es. Efficienza operativa delle apparecchiature; Disponibilità e tempi di utilizzo; Affidabilità dei sistemi; Capacità di elaborazione dati.*);

---

<sup>6</sup> Si rimanda a quanto già esplicitato nella nota a piè di pagina n.2 del presente Avviso.

- Performance scientifica (es. *Output di ricerca prodotti; Numero di esperimenti/analisi condotti; Qualità dei dati generati; Impatto scientifico delle ricerche svolte*);
  - Performance organizzativa: (es. *Efficienza nella gestione delle risorse; Capacità di servizio agli utenti; Tempi di risposta alle richieste; Gestione delle prenotazioni e dell'accesso*);
  - Performance economica: (es. *Sostenibilità finanziaria, Avanzamento della spesa e della rendicontazione; Efficienza nell'uso delle risorse*).
- » **a.6** interventi per la creazione di reti tematiche o multidisciplinari tra IR e/o Organismi di Ricerca mirate: (e/o):
- allo sviluppo di piattaforme comuni per la condivisione e gestione dei dati secondo i principi FAIR;
  - all'implementazione di protocolli e standard comuni per l'interoperabilità dei dati;
  - alla condivisione e standardizzazione di metodologie e procedure operative;
  - allo sviluppo di servizi integrati di accesso alle facilities;
  - alla realizzazione di iniziative per l'internazionalizzazione delle reti;
  - allo sviluppo di strumenti comuni per la disseminazione e il public engagement.
- 3.** Il contributo concesso per le iniziative ammissibili di cui al precedente comma 1 non è cumulabile, con riferimento alle medesime spese, con altre agevolazioni pubbliche che prevedono un divieto di cumulabilità e con quelle che si configurano come aiuti di Stato notificati ai sensi dell'articolo 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea o comunicati ai sensi dei regolamenti della Commissione che dichiarano alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, incluse quelle concesse sulla base dei Regolamenti (UE) n. 2023/2831 e n. 2023/2832 della Commissione, del 13 dicembre 2023 (aiuti “de minimis”).

## Articolo 7

### *Spese ammissibili*

- 1.** In coerenza con gli interventi finanziabili di cui all'articolo 6 del presente Avviso e nel rispetto dei principi DNSH e delle disposizioni in materia di *Climate proofing*, sono riconoscibili i costi direttamente sostenuti dal soggetto beneficiario del contributo relativamente alle seguenti spese ammissibili:
- » **A)** Costi di personale dedicato all'infrastruttura nella misura massima forfettaria del **20%** dei costi diretti ammissibili a finanziamento in base a quanto stabilito dall'art. 55, comma 1, del Regolamento (UE) 2021/1060. Tale quota forfettaria è calcolata applicando la percentuale sopra indicata (20%) alla somma dei costi ammissibili di cui alle successive voci **B**; **C**; **D**.
  - » **B)** Strumentazione scientifica e impianti tecnologici strettamente correlati o indispensabili per il corretto funzionamento della IR, rispondenti alle linee guida DNSH, licenze software e brevetti, nonché agli interventi relativi alla sicurezza e/o all'interoperabilità dei dati.
  - » **C)** Open access virtuale o meno, Trans National Access, implementazione di metodologie per la gestione dei dati della IR secondo i principi FAIR.
  - » **D)** Impianti inclusa edilizia ed opere edili rispondenti alle linee guida DNSH.  
In tale **voce di spesa** rientrano i costi relativi alle spese tecniche necessarie per garantire la conformità del progetto ai principi di 'Do No Significant Harm' (DNSH) e di 'Climate Proofing' durante le fasi di progettazione, realizzazione o ammodernamento della IR. Tali attività comprendono le valutazioni, le analisi e le eventuali modifiche progettuali richieste per

assicurare che l'intervento non arrechi danni significativi all'ambiente e sia resiliente agli impatti dei cambiamenti climatici, in linea con le normative e le linee guida europee e nazionali vigenti. Rientrano, altresì, in questa tipologia di voce di spesa i costi per la progettazione, la direzione dei lavori e della sicurezza di cantiere, laddove coerente con l'intervento proposto calcolati nella misura massima del **10%**. Tale percentuale viene applicata all'importo complessivo dei costi di cui alla lettera **D**.

- » **E)** Costi generali nella misura massima forfettaria del **7%** dei costi diretti ammissibili a finanziamento in base a quanto stabilito dall'art. 54, comma 1, lettera a del Regolamento (UE) 2021/1060. Tale quota forfettaria è calcolata sul totale dei costi diretti ammissibili di cui alle precedenti voci **B; C; D**.
- » **F)** Spese per attività di comunicazione e disseminazione delle attività della IR nella misura massima del **5%** (calcolata applicando tale percentuale alla somma dei costi ammissibili di cui alle precedenti voci **A;B;C;D**) per la realizzazione di eventi quali ad esempio: organizzazione eventi e *workshop*; produzione materiali divulgativi; attività di *public engagement*. Tale **voce di spesa** include anche i costi per lo svolgimento delle attività di informazione e di comunicazione di cui all'art. 50, par. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 2021/1060 finalizzate all'organizzazione di almeno un evento o un'attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione del PN RIC 2021-2027 e il Ministero dell'Università e della Ricerca, in qualità di Organismo di Intermedio del PN RIC 2021-2027.

**2.** Per quanto attiene ai costi di cui al punto **A)** del precedente comma **1**:

- tra i *costi di personale* deve essere obbligatoriamente prevista, nell'ambito di ciascuna proposta progettuale, l'assunzione da parte del Soggetto proponente di un “**Manager dell’Infrastruttura**” (cfr. Articolo 5, comma 2) da individuare nell'ambito dell'organico del *Soggetto Proponente e/o Co-proponente* o da individuare mediante procedura di evidenza pubblica.
- i *costi di personale* sono relativi al personale destinato all'intervento finanziato. Tali spese sono ammesse, nei limiti di cui al già citato comma 1, punto A), del presente articolo, in ragione della necessità, essenziale per il buon esito delle iniziative progettuali, di personale con rilevante qualificazione professionale, data la particolarità scientifica delle infrastrutture di ricerca; l'importo destinato ai costi di personale è da intendersi riferito all'intera durata del progetto, così come stabilito al precedente art.5 comma 6. Tali costi dovranno riguardare prioritariamente le spese di personale afferenti alle collaborazioni e i contratti di lavoro (*quali ad esempio: ricercatori e collaboratori che hanno un contratto di lavoro a tempo determinato, titolari di borse di ricerca, assegni di ricerca o altre forme di impiego a termine*) già avviati mediante gli investimenti realizzati con il PNRR.

**3.** Per quanto attiene ai costi di cui al punto **B)** del precedente comma **1**, gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione devono essere conformi agli standard e alla normativa di settore nel rispetto delle indicazioni per l'adempimento del principio DNSH individuate per ciascuna tipologia di investimento e contenute nel Rapporto Ambientale del PN RIC 2021-2027 in esito alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui al D.lgs. 152/2006 e s.m.i. (Parte II - articolo 13).

**4.** Nella determinazione dei costi ritenuti ammissibili, si tiene conto anche degli oneri per imballo,

installazione, verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione, spese di immatricolazione, dazi, spese di sdoganamento, purché relativi ad operazioni essenziali all'implementazione dei progetti ed esplicitamente stimati e indicati nei documenti di spesa del bene acquistato. I costi si intendono franco sede di destinazione.

5. Sono, comunque, esclusi dall'ammissibilità della spesa gli oneri accessori, le commissioni per operazioni finanziarie, interessi di natura debitoria e interessi di mora relativi al pagamento del bene, penali, ammende, sanzioni pecuniarie e spese per contenziosi, ravvedimenti operosi o rateizzazioni, nonché le spese occorrenti per le procedure di gara.
6. Le spese sostenute devono, in ogni caso, essere conformi ai criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali europei applicabili al periodo di programmazione 2021- 2027 e alle condizioni definite nel *Disciplinare di concessione* adottato dal MUR che individua altresì i criteri di dettaglio per la determinazione e rendicontazione delle spese.
7. I costi ammissibili decorrono dalla data indicata nel decreto di concessione.
8. Ove applicabile, i soggetti beneficiari devono assoggettare le procedure di acquisizione di forniture di beni e servizi al Codice dei Contratti pubblici di cui al D.lgs. n. 36/2023.
9. Non sono ammissibili:
  - le spese connesse agli interventi per beni/servizi resi o ceduti al soggetto beneficiario dagli amministratori o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado o da soggetti privi di terzietà nei confronti del soggetto proponente come sopra definiti;
  - gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice civile;
  - le spese connesse con l'ordinario funzionamento ed esercizio del soggetto beneficiario (es. personale non impegnato nel progetto, consulenze ordinarie e continuative ecc.);
  - l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
  - gli interessi passivi, le commissioni per operazioni finanziarie, altri oneri meramente finanziari;
  - le spese sostenute mediante forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità;
  - le ammende e le penali;
  - l'IVA connessa con gli acquisti di beni e servizi previsti all'interno del progetto, fatta eccezione per i casi in cui la stessa risulti definitivamente sostenuta e integralmente non recuperabile da parte del beneficiario.
  - l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).
  - le spese relative a un bene/servizio rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di altri aiuti di Stato, ivi inclusi quelli concessi a titolo "de minimis".

## **Articolo 8**

### *Modalità e termini di presentazione della domanda*

1. Il presente avviso prevede la selezione delle operazioni mediante una procedura valutativa a graduatoria dettagliata nei successivi Articoli 9-11.
2. Per poter accedere al contributo del MUR, i soggetti proponenti, di cui all'articolo 4 comma 1,

devono accreditarsi attraverso la piattaforma informatica Gest-A accessibile tramite l'identità SPID del legale rappresentante al seguente link <https://qir.mur.gov.it/>. Tale procedura consente il censimento strutturato e permanente dei proponenti/beneficiari dei programmi gestiti dal Ministero e consentire una più ottimale gestione degli interventi finanziati.

3. La domanda di contributo conforme all'**Allegato 1** del presente Avviso, a pena di irricevibilità, deve essere presentata in lingua italiana ovvero, per gli aspetti di natura tecnico-scientifica, anche in lingua inglese, a partire dalle ore 10:00 (CET) del **24 marzo 2025** e fino alle ore 23:59 (CET) del **31 maggio 2025**, utilizzando il sistema informatico QIIR accessibile tramite l'identità SPID del legale rappresentante ovvero di delegato del soggetto proponente, al seguente link <https://qir.mur.gov.it/>.
4. La domanda (**Allegato 1**) deve essere firmata digitalmente da parte del legale rappresentante del Soggetto Proponente, completa di tutti i documenti richiesti dal presente Avviso. Tali documenti dovranno essere conformi, nei contenuti e nelle modalità di invio, alle indicazioni previste dal presente avviso.
5. È possibile allegare alla domanda eventuale documentazione integrativa di carattere tecnico. Tale documentazione, trasmessa sotto forma di un unico file in formato pdf, può comprendere eventuali approfondimenti descrittivi o esplicativi di quanto già riportato nella scheda tecnica; essa non costituisce di per sé elemento autonomo di valutazione e non sarà considerata sostitutiva rispetto a quanto direttamente riportato nella scheda tecnica della proposta progettuale.
6. La domanda, inoltre, deve contenere, in accordo con quanto esposto nel modello di proposta progettuale (**Allegato 2**), i riferimenti del **Coordinatore Scientifico** di progetto e del **Responsabile amministrativo** del progetto.
7. Nella domanda, il Soggetto proponente dovrà indicare tutte le unità operative dove verrà realizzato ed implementato il progetto di potenziamento della IR.
8. La domanda è resa nella forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo decreto e dovrà contenere il consenso al trattamento dei dati, ai sensi e per gli effetti del *General Data Protection Regulation* (GDPR), adottato il 27 aprile 2016, e pubblicato sulla G.U.C.E. il 4 maggio 2016, e del Decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..
9. A corredo della domanda, il soggetto proponente dovrà trasmettere, avvalendosi della piattaforma telematica, i documenti di seguito indicati:
  - A. il **modello di proposta progettuale** (**Allegato 2**) deve essere obbligatoriamente redatto in lingua **italiana** ed in lingua **inglese**, **secondo** le istruzioni che saranno fornite sul sistema informatico, e firmato digitalmente dal legale rappresentante del **Soggetto proponente** in entrambe le versioni (italiana ed inglese). Nella proposta progettuale vanno esplicitate le seguenti informazioni e punti chiave:
    - **A.1 Soggetto proponente** andrà illustrato **i)** modello organizzativo; **ii)** le competenze specifiche in riferimento alla proposta progettuale e la capacità economico finanziaria per la sostenibilità del progetto; **iii)** le unità operative coinvolte come sedi di svolgimento del progetto e loro specificità funzionali al progetto; **iv)** il **Coordinatore scientifico di progetto**; **v)** il **Responsabile amministrativo del progetto**; **vi)** il profilo ed il ruolo del "**Manager dell'infrastruttura**" di cui all'art. 5, comma 2;
    - **A.2 Soggetto/i co-proponente/i (eventuali)** andrà illustrato **i)** il modello organizzativo; **ii)** le

- competenze specifiche in riferimento alla proposta progettuale e la capacità economico finanziaria per la sostenibilità del progetto; **iii**) le unità operative coinvolte come sedi di svolgimento del progetto e loro specificità funzionali al progetto; **iv**) il **Referente scientifico**; **v**) il **Referente amministrativo**;
- **A.3 Descrizione sintetica del progetto** in cui andrà illustrato: **i**) abstract di progetto; **ii**) titolo, obiettivo generale del progetto, visione e finalità del progetto; **iii**) utilità ed impatto del progetto, sua efficacia, efficienza e valenza traslazionale, con particolare riferimento al grado di eccellenza, transdisciplinarietà ed unicità del progetto; **iv**) meccanismi di creazione e trasferimento di innovazione e conoscenza alle imprese, incluse le modalità di supporto al loro avanzamento tecnologico; **v**) impatto atteso sul sistema produttivo e sul territorio in cui è localizzato l'intervento e collaborazioni attivate (*ad es. con altri OdR, IR, IPS; Imprese o altri attori della ricerca e innovazione*); **vi**) coerenza del progetto con gli ambiti di specializzazione SNSI e sinergia tra ambiti SNSI e area ESFRI in cui la IR è ricadente, contestualizzazione dell'iniziativa nell'ambito del PNR 2021-2027 e PNIR 2021-2027; **vii**) rispetto dei principi trasversali: sostenibilità e durabilità del progetto proposto, **grado di ecosostenibilità degli interventi proposti**.
  - **A.4 Articolazione del progetto** in cui andranno illustrati i seguenti elementi: **i**) elenco degli obiettivi/WP, loro descrizione, rilevanza e interdipendenza se presente più di un obiettivo /WP, ai fini del raggiungimento totale o parziale dell'obiettivo generale; **ii**) cronoprogramma procedurale contenente l'articolazione temporale delle attività previste tramite diagramma di Gantt; **iii**) cronoprogramma di spesa articolato in bimestri, sulla base di ciascun obiettivo intermedio; **iv**) per ciascun obiettivo/WP: a) soggetti e unità operative coinvolte; b) individuazione degli indicatori misurabili e del metodo di quantificazione per il monitoraggio dello stato di avanzamento e la verifica dell'effettivo raggiungimento dell'obiettivo/WP; c) identificazione e descrizione del/dei risultati attesi; d) identificazione e descrizione degli obiettivi intermedi e relativa tempistica; e) descrizione delle attività previste, comprensiva della tempistica, dei ruoli dei partecipanti, dei luoghi di svolgimento e dei costi; **v**) descrizione delle **modalità di coinvolgimento delle imprese** con allegata **documentazione probatoria** secondo quanto stabilito al precedente Articolo 5, comma 8
  - **A.5 Piano economico di dettaglio**, indicando la richiesta di contributo, articolata per costi ammissibili e per soggetto.
- B.** la Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (DSAN) relativa ai requisiti di accesso al contributo di cui all'Avviso, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato 3** in relazione al possesso dei requisiti di Organismo di Ricerca ai sensi del Reg. (UE) 651/2014 e ss. mm. ii. e al rispetto della soglia massima del 20% della eventuale attività economica svolta (Comunicazione della Commissione 2022/C 414/01) per ciascun Soggetto Proponente e Co-proponente e al rispetto degli ulteriori parametri previsti dalle Comunicazioni della Commissione sulla nozione di aiuti di stato richiamati all'art.2, punto ix).
- C.** la Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (DSAN), prodotta e sottoscritta digitalmente da ciascuno dei soggetti proponenti, in tema di antiriciclaggio in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009, ***laddove applicabile alla fattispecie del Soggetto sottoscrittore (Allegato 4)***;
- D.** la Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (DSAN) prodotta e sottoscritta digitalmente da ciascun Soggetto Proponente e Co-proponente in cui si dichiara di aver approvato il Bilancio di genere e il Piano di uguaglianza di genere quali strumenti della Strategia per la parità di genere 2020 – 2025 adottata dalla Commissione europea con la comunicazione COM(2020) 152 *final* del 5 marzo 2020 o in caso contrario si dichiara l'impegno ad ottemperare l'obbligo entro un anno dal finanziamento (**Allegato 4 bis**);
- E.** la Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (DSAN), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Proponente recante l'attestazione dell'impegno a rispettare il principio "*Do no significant harm*" e del "*Climate proofing*", tenuto conto:
- delle condizioni previste per le differenti tipologie di interventi da realizzarsi nell'ambito del

- programma di spesa oggetto di richiesta di contributo;
- di quanto previsto della Circolare MEF n. 32/2021 e ss.mm.ii. recante “*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente – DNSFP*”, con accluse le check-list (ove pertinenti in ragione degli interventi di cui è prevista la realizzazione del programma di spesa candidato alla richiesta di contributo del presente Avviso) di cui alla Circolare emessa dalla Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell’Economia e delle Finanze del 14 maggio 2024, n. 22.

Con la stessa DSAN, il soggetto proponente si impegna a trasmettere al MUR – nell’eventualità in cui la proposta progettuale dovesse validamente collocarsi nella graduatoria di merito – un’apposita **perizia** redatta da un **tecnico abilitato iscritto in un Albo professionale** attestante il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dalla Circolare MEF n. 32/2024 e ss.mm.ii. e delle vigenti disposizioni in materia di mitigazione degli effetti climatici (c.d. “*climate proofing*”) ove pertinente per ciascuno degli interventi specifici di cui si sostanzia la proposta progettuale oggetto della richiesta di contributo (**Allegato 5**).

- F. in presenza di Soggetto/i Co-proponente/i, copia dell’“**accordo**”, contenente le indicazioni di cui all’Articolo 4 del presente Avviso, firmata digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto proponente e del/i Soggetto/i Co-proponente/i. L’atto deve essere registrato entro il perfezionamento della concessione del contributo;
10. Non saranno prese in considerazione nell’ambito del presente Avviso le proposte progettuali che riguardino il potenziamento della medesima Infrastruttura di Ricerca, pena l’esclusione delle proposte successive alla prima proposta presentata. Tale divieto è volto a prevenire duplicazioni di interventi e garantire la massima efficacia e complementarità degli investimenti pubblici.
  11. Il soggetto proponente assolve l’obbligo relativo all’imposta di bollo provvedendo ad annullare una marca da bollo di importo pari a 16,00 euro, come previsto dalla legge n. 71/2013, articolo 1, commi 591 e 592, per le istanze presentate per via telematica.
  12. Il Ministero si riserva la facoltà di modificare od integrare il presente avviso, dandone pubblicazione sul proprio sito e sulla piattaforma di cui al precedente comma 3.
  13. In presenza di modifiche che comportino la presentazione di documentazione integrativa da parte dei soggetti proponenti, il Ministero si riserva la facoltà di un eventuale slittamento dei termini di chiusura del procedimento.
  14. I soggetti interessati saranno tenuti ad attenersi alle eventuali modifiche e/o integrazioni pubblicate, nonché all’assolvimento degli obblighi e/o oneri dalle stesse discendenti.

## **Articolo 9**

### *Istruttoria di ammissibilità*

1. La procedura di istruttoria di ammissibilità è espletata ai sensi del Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021.
2. Il MUR procede all’istruttoria della domanda nel rispetto dell’ordine cronologico di presentazione, con riguardo ai seguenti criteri di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma:
  - a) il rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande come indicato all’articolo 8 commi 2 -3;
  - b) la completezza e regolarità della Domanda di contributo di cui all’**Allegato 1** dell’Avviso, regolarmente sottoscritta dal Soggetto Proponente e completa delle informazioni e delle

dichiarazioni e dagli Allegati indicati all'Articolo 8;

- c) l'eleggibilità di ciascun Soggetto Proponente e Co-proponente di cui all'Articolo 4 con riguardo ai requisiti soggettivi di ammissibilità;
  - d) il rispetto dei vincoli di ammissibilità del progetto rispetto alla localizzazione degli interventi nelle Regioni meno Sviluppate;
  - e) il rispetto dei requisiti specifici previsti dalla procedura di attivazione (attività e costi ammissibili, soglie minime e massime di costo, durata del progetto, altro);
  - f) il rispetto dell'obbligo che l'operazione non rientri in attività oggetto di delocalizzazione;
  - g) l'assenza di procedure di infrazione comunitaria, all'assenza di doppio finanziamento;
  - h) il rispetto della soglia massima del 20% della eventuale attività economica svolta (Comunicazione della Commissione 2022/C 414/01<sup>7</sup>) per ciascun soggetto proponente e co-proponente e il rispetto degli ulteriori parametri previsti dalle Comunicazioni della Commissione sulla nozione di aiuti di stato richiamati all'art.2, punto ix).
3. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere regolarizzate attraverso la procedura del **soccorso istruttorio**. In tal caso il MUR assegna al soggetto proponente un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per la regolarizzazione, decorso infruttuosamente il quale la manifestazione di interesse è dichiarata esclusa dalla successiva fase di valutazione. Non possono essere regolarizzate attraverso la procedura del soccorso istruttorio le carenze della documentazione che non consentano la chiara identificazione del soggetto proponente e/o l'individuazione del contenuto oggetto di regolarizzazione.
  4. La positiva conclusione delle attività di istruttoria è condizione indispensabile ai fini dell'accesso alla valutazione di cui al successivo Articolo 10 del presente Avviso.
  5. In caso di conclusione negativa delle attività di istruttoria di ammissibilità, il MUR ne dà comunicazione al soggetto proponente ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.

## Articolo 10

### *Valutazione tecnico scientifica*

1. La procedura di valutazione è espletata ai sensi del Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e riguarda i progetti che abbiano superato l'istruttoria di ammissibilità di cui al precedente articolo 9. Tale valutazione è affidata a esperti tecnico-scientifici nominati dal MUR e individuati dal CNVR nell'ambito degli investimenti a valere sulla Missione 4, Componente 2 del PNRR indicati al precedente Articolo 1 comma 2. Gli aspetti economico-finanziari sono valutati da soggetti qualificati, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.
2. La valutazione tecnico-scientifica è espletata applicando a ciascuna proposta progettuale i criteri di valutazione e i criteri di premialità approvati dal Comitato di Sorveglianza del PN RIC 2021-2027 secondo i descrittori e i punteggi indicati nella **griglia di valutazione** di cui al successivo comma 3 che contiene le seguenti sezioni:
  - **Sezione A Criteri di valutazione** a valere sulla priorità 1 e sull'Azione 1.1.1 - *Potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca (IR) pubbliche che operano in ambito S3 finalizzato*

---

<sup>7</sup> Si rimanda a quanto già esplicitato nella nota a piè di pagina n.2 del presente Avviso.

all'avanzamento tecnologico delle imprese;

- **Sezione B Criteri di premialità** a valere sull'Azione 1.1.1 - *Potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca (IR) pubbliche che operano in ambito S3 finalizzato all'avanzamento tecnologico delle imprese;*

3. La fase di **valutazione tecnico-scientifica** avrà ad oggetto il modello di proposta progettuale (Allegato 2) di cui all'art. 8, comma 9 e si baserà sulla seguente griglia di valutazione:

#### I. Sezione A Criteri di valutazione

*Criteri di valutazione di priorità (1) e specifici per Azione (1.1.1)*

(Punteggio max. **100 punti**, soglia minima **60** punti)

Criterio	Elementi di Valutazione	Punteggio Max	Soglia Min
<b>A)</b> <b>Qualità</b> della proposta progettuale	» <b>Qualità tecnica e completezza del progetto proposto in termini di:</b> ~ definizione degli obiettivi e grado di coerenza con le priorità individuate dalla SNSI ~ qualità della metodologia e delle procedure di attuazione ~ grado di eccellenza, transdisciplinarietà ed unicità del progetto proposto ~ capacità di generare ricadute sul sistema imprenditoriale » <b>Fattibilità tecnica</b>	<b>32</b>	<b>20</b>
<b>B)</b> <b>Soggetto proponente e Co- Proponenti</b> (laddove presenti)	» <b>Capacità di supportare l'avanzamento tecnologico delle imprese e l'introduzione di tecnologie avanzate.</b> » <b>Capacità economico finanziaria del Soggetto Proponente per la sostenibilità del progetto</b>	<b>22</b>	<b>13</b>
<b>C)</b> <b>Sostenibilità economica e finanziaria</b> della proposta progettuale	» <b>Sostenibilità economico-finanziaria, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 73, par. 2, lett. d) del Regolamento sulle disposizioni comuni.</b>	<b>18</b>	<b>11</b>
<b>D)</b> <b>Impatto</b> della proposta progettuale	» <b>Meccanismi di creazione e trasferimento di innovazione e conoscenza alle imprese.</b> » <b>Grado di ecosostenibilità: rispetto DNSH in funzione della tipologia di investimento in linea con quanto previsto nel Rapporto ambientale discendente dal processo di VAS, e dei documenti di indirizzo emanati a livello nazionale per l'attuazione del PNRR e delle relative linee guida eventualmente emanate dal Ministero.</b> » <b>Collaborazioni (attivate)</b>	<b>18</b>	<b>11</b>
	» <b>TOTALE</b>	<b>90</b>	<b>54</b>
<p><i>Per l'ammissibilità della domanda al contributo è necessario raggiungere le soglie minime indicate per ciascun criterio di valutazione (A, B, C, D).</i></p> <p><i>La soglia minima richiesta corrisponde al 60% del punteggio massimo previsto per ogni criterio.</i></p>			

#### II. Sezione B Criteri di Premialità specifici per l'Azione (1.1.1)

Criterio di premialità	Descrizione	Punteggio
------------------------	-------------	-----------

<b>Piano PMI</b>	» (Presenza) Piano per il coinvolgimento di PMI in Proof of Concept	3
<b>KETs</b>	» Riconducibilità a Key Enabling Technologies (Il progetto fa ricorso all'utilizzo di una KETs)	3
<b>Transizione verde/digitale</b>	» Riconducibilità ad ambiti di transizione verde/digitale (Il progetto è ricadente in ambiti di transizione verde/digitale)	2
<b>EUSAIR</b>	» Riconducibilità ad ambiti strategia EUSAIR (Il progetto è ricadente in ambiti della Strategia EUSAIR)	2
	» <b>TOTALE</b>	<b>10</b>
Il punteggio ottenuto dai criteri di premialità si aggiunge al punteggio complessivo finale solo dopo la verifica del superamento delle soglie minime previste per ciascun criterio di valutazione		

4. La valutazione della proposta progettuale spetta agli esperti tecnico-scientifici, secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 (*successivamente integrato con il DM 1368 del 24 dicembre 2021*), e viene esposta in una Relazione di Valutazione. Gli esperti assegnano alla proposta progettuale un punteggio numerico intero individuato per ciascuno dei criteri di valutazione, la cui sommatoria è pari:
  - per la soglia minima a **54** punti;
  - per la soglia massima è pari a 90 punti.
5. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo e del rispetto di ciascuna soglia minima per ciascun criterio determina l'inammissibilità della domanda al contributo. Il punteggio ottenuto dai criteri di premialità – per un massimo **10** punti - si aggiunge al punteggio complessivo finale solo dopo la verifica del superamento delle soglie minime previste per ciascun criterio di valutazione [**A**]; **B**); **C**); **D**)] e della soglia minima complessiva stabilita al precedente comma **5** (**54** punti).
6. A parità di punteggio complessivo prevarrà il progetto che avrà ottenuto il punteggio più alto per il Criterio **A**) di cui al precedente comma **3**, Sezione **A**. In caso di ulteriore parità, costituisce fattore di priorità di ammissibilità al contributo il criterio di cui alla lettera **C**) del predetto comma **3**. Nel caso di ulteriore *ex aequo*, costituisce fattore di priorità di ammissibilità al contributo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
7. In caso di non superamento della fase di valutazione, il MUR ne dà comunicazione al soggetto proponente ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.

## Articolo 11

### *Graduatoria di merito*

1. A conclusione della valutazione tecnico-scientifica, il MUR predispose la graduatoria definitiva composta dagli elenchi di seguito indicati:
  - a) domande ammesse al sostegno;
  - b) domande ammesse ma non finanziabili per incapienza della dotazione finanziaria di cui al presente Avviso;
  - c) domande escluse dal finanziamento per punteggio insufficiente;
  - d) domande che non hanno superato l'istruttoria di ammissibilità di cui all'articolo 9.
2. La graduatoria espone i punteggi assegnati alle domande di finanziamento in ordine decrescente.
3. La graduatoria approvata mediante decreto è pubblicata (previo controllo ex lege) sul sito internet

del MUR nella sezione dedicata al PN RIC 2021-2027 e nella GURI.

4. Il provvedimento ministeriale di diniego del contributo è comunicato tempestivamente al Soggetto proponente, corredato delle relative motivazioni.

## **Articolo 12**

### *Concessione del contributo*

1. Il MUR, all'esito della graduatoria di cui al precedente Articolo 11, procede nei confronti dei progetti assegnatari dell'agevolazione all'adozione del decreto di concessione contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività progettuali.
2. Il decreto di concessione del contributo, opportunamente registrato dai competenti organi di controllo, è trasmesso al Soggetto Proponente per la successiva formale accettazione attraverso la sottoscrizione dell'atto d'obbligo (**Allegato 6**) e del Disciplinare di concessione del contributo (**Allegato 7**) contenente gli obblighi e le procedure in capo ai soggetti beneficiari per la corretta esecuzione del progetto, per la rendicontazione e per il rispetto delle condizioni per l'erogazione del contributo.
3. Il soggetto proponente è tenuto a trasmettere al MUR, attraverso la piattaforma informatica, l'Atto d'obbligo e il Disciplinare di concessione del contributo sottoscritti digitalmente entro **30** (trenta) giorni dalla trasmissione del Decreto di concessione, pena la decadenza dal beneficio del contributo.

## **Art.13**

### *Tutela della privacy*

1. Tutti i dati personali di cui il MUR verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del *Codice in materia di protezione dei dati personali* di cui al Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
2. La normativa applicabile è consultabile a seguente indirizzo: <https://www.mur.gov.it/it/privacy>

## **Articolo 14**

### *Disposizioni finali*

1. Il responsabile del procedimento per il presente Avviso è la Dott.ssa **Michela Cocurullo**, dirigente dell'**Ufficio VI** della Direzione generale della Ricerca del MUR.
2. Il presente decreto sarà inviato al competente Ufficio per il controllo preventivo di regolarità contabile.

3. Il presente decreto è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed è reso disponibile sul sito istituzionale del Ministero dell'Università e della Ricerca all'indirizzo <https://www.mur.gov.it/it>.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Vincenzo Di Felice

### Allegati

- Allegato 1:** Domanda di contributo.
- Allegato 2:** Modello di proposta progettuale (Formulario).
- Allegato 3:** Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà (DSAN) sul rispetto della soglia massima del 20% della eventuale attività economica svolta da ciascun soggetto proponente e co-proponente ai sensi delle Comunicazioni della Commissione 2014/C 198/01; 2016/C 262/01; 2022/C 414/01.
- Allegato 4:** Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà (DSAN) in tema di antiriciclaggio in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009. *(laddove applicabile)*
- Allegato 4 bis:** Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà (DSAN) sull'adempimento relativo all'approvazione del Bilancio di genere e il Piano di uguaglianza di genere quali strumenti della Strategia per la parità di genere 2020 – 2025 adottata dalla Commissione europea con la comunicazione COM (2020) 152 final del 5 marzo 2020.
- Allegato 5:** Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà (DSAN) sul rispetto del principio di *Do No Significant Harm* (DNSH) e delle disposizioni in tema di *Climate Proofing*.
- Allegato 6:** Schema di Atto d'obbligo.
- Allegato 7:** Schema di Disciplinare di concessione del contributo.
- Allegato 8:** Indicatori di Output e di risultato.



**Cofinanziato  
dall'Unione europea**



**Ministero delle Imprese  
e del Made in Italy**



**Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca**

## **Strengthening of public Research Infrastructures (RIs) operating in the S3 area aimed at the technological advancement of enterprises.**

**Deadlines and modalities for submitting expressions of interest for the following actions of the National Research, Innovation, Competitiveness for Green and Digital Transition Programme 2021-2027:**

***~ Action 1.1.1 - Enhancement of public Research Infrastructures (IR) operating in the S3 framework aimed at the technological advancement of enterprises***





## *Ministry of Universities and Research*

DIRECTORATE-GENERAL FOR RESEARCH

### **THE DIRECTOR GENERAL**

- HAVING SEEN** Regulation (EU) No 2021/1060 of the European Parliament and of the Council of 24 June 2021, published in the *Official Journal* of the European Union L 231 of 30 June 2021 as amended, laying down common provisions applicable to the European Regional Development Fund, the European Social Fund Plus, the Cohesion Fund, the Just Transition Fund, the European Maritime, Fisheries and Aquaculture Fund, and the financial rules applicable to those funds and to the Asylum, Migration and Integration Fund, the Internal Security Fund and the instrument for Financial Support for Border Management and Visa Policy;
- HAVING SEEN** Regulation (EU) No 2021/1058 of the European Parliament and of the Council of 24 June 2021, published in the *Official Journal* of the European Union L 231 of 30 June 2021, as amended, on the European Regional Development Fund and the Cohesion Fund;
- HAVING SEEN** Commission Regulation (EU) No 651/2014 of 17 June 2014, published in the Official Journal of the European Union L 187 of 26 June 2014, as amended, declaring certain categories of aid compatible with the common market in application of Articles 107 and 108 of the Treaty on the Functioning of the European Union;
- HAVING SEEN** Commission Communication 2022/C 414/01 “Framework for State Aid for Research and Development and Innovation” (OJ C 198 of 27 June 2014);
- HAVING SEEN** Regulation (EU) 2020/852 of the European Parliament and of the Council of 18 June 2020 establishing a framework for sustainable investment and amending Regulation (EU) 2019/2088;
- HAVING SEEN** Article 17 Regulation (EU) No 2020/852 defining environmental objectives, including the principle of not causing significant harm (DNSH, 'Do no significant harm'), and the related European Commission Communication C(2021) 1054 final of 12 February 2021, containing “Technical guidance on the application of the principle of "not causing significant harm" under the Regulation on the Recovery and Resilience Facility”;
- HAVING SEEN** the Communication from the Commission “Technical Guidelines for Climate-Proof Infrastructure 2021-2027” (2021/C 373/01);
- HAVING SEEN** the Partnership Agreement for Italy for the 2021-2027 programming cycle, adopted by the European Commission by Implementing Decision C(2022) 4787 final of 15 July 2022;
- HAVING SEEN** Regulation (EU) 2024/795 of the European Parliament and of the Council of 29 February 2024, establishing the Strategic Technologies Platform for

Europe (STEP) and amending Directive 2003/87/EC and Regulations (EU) 2021/1058, (EU) 2021/1056, (EU) 2021/1057, (EU) No 1303/2013, (EU) No 223/2014, (EU) 2021/1060, (EU) 2021/523, (EU) 2021/695, (EU) 2021/697 and (EU) 2021/241;

**HAVING SEEN** The National Programme for Research, Innovation and Competitiveness for the Green and Digital Transition 2021-2027 (hereinafter NRP 2021-2027) approved by the European Commission with the Implementing Decision C(2022) 8821 final of 29 November 2022, as last reprogrammed and approved by Implementing Decision of the European Commission C(2024) 7214 final of 14 October 2024 in adherence to the STEP platform as per Regulation (EU) No 2024/795;

**HAVING SEEN** the Environmental Report on the Strategic Environmental Assessment (SEA) procedure of the NRP 2021-2027, adopted within the framework of the Strategic Environmental Assessment procedure pursuant to Legislative Decree 152/2006 as amended (Part II - Article 13);

**HAVING SEEN** the document containing the selection criteria for the operations of the NRP 2021-2027, approved by the Programme Monitoring Committee on 2 March 2023 following the closure of the written procedure under protocol no. 107468 of 3 March 2023;

**HAVING SEEN** Interministerial Decree No. 51 of 4 January 2024 “*Simplification of costs under the ERDF 2021-2027 programmes: updating of the standard tables of unit costs for personnel costs of research, development and innovation projects referred to in Interministerial Decree No. 116 of 24 January 2018 and approval of the relevant methodological note*”;

**HAVING SEEN** the document “*The Good Governance of the National Smart Specialisation Strategy 2021-2027*” updating the National Smart Specialisation Strategy 2014-2020, adapting it to the new criteria of the enabling condition introduced for the 2021-2027 programming period pursuant to Regulation (EU) 2021/1060, and the related self-assessment report;

**HAVING SEEN** the enabling condition 1.1, relating to “*Good governance of the national or regional smart specialisation strategy*”, set out in Annex IV of Regulation (EU) 2021/1060;

**HAVING SEEN** the National Research Programme 2021-2027 (hereinafter the NRP 2021-2027) approved by CIPE Resolution No. 74 of 15 December 2020 as provided for by Legislative Decree No. 204/1998;

**HAVING SEEN** Regulation (EU) 2021/241 of the European Parliament and of the Council of 1 February 2021, published in the Official Journal of the European Union L57 of 18 February 2021, establishing the European Union Recovery Facility, as well as the subsequent Commission Delegated Regulation (EU) 2021/2106 of 28 September 2021 supplementing its provisions by establishing the common indicators and detailed elements of the recovery and resilience scoreboard;

- HAVING SEEN** the National Recovery and Resilience Plan, officially submitted to the European Commission on 30 April 2021 pursuant to Article 18 of Regulation (EU) No 2021/241 and positively assessed by the ECOFIN Council Decision of 13 July 2021 and notified to Italy by the General Secretariat of the Council by note LT161/21, dated 14 July 2021;
- HAVING SEEN** the Decree of the Ministry of the Economy and Finance of 6 August 2021, entitled "*Allocation of the financial resources provided for the implementation of the interventions of the National Recovery and Resilience Plan (NRRP) and the allocation of targets and objectives for six-monthly reporting deadlines*" and the subsequent amendment of 23 November 2021, which allocates to the Ministry of University and Research the resources provided for the implementation of the interventions of the NRRP under the M4C2 component "*From Research to Enterprise*", to support investments in research and development, promote the innovation and dissemination of technologies, and strengthen skills by fostering the transition to a knowledge-based economy;
- HAVING SEEN** Decree Law No. 60 of 7 May 2024, converted with amendments into Law No. 95 of 4 July 2024, containing further urgent provisions on cohesion policies, and in particular Article 31 "Measures for strengthening research activities", which establishes, in agreement with the Minister for European Affairs, the South, Cohesion Policies and the NRRP, the adoption of an Action Plan called "*RicercaSud - National Research Plan for the Development of the South 2021-2027*" in synergy with the NRRP's mission 4 component 2;
- HAVING SEEN** Ministerial Decree No. 1605 of 1 October 2024 published in the Official Gazette of the Republic of Italy No. 271 of 19 November 2024, approving the Action Plan called "*RicercaSud - National Research Plan for the Development of the South 2021-2027*";
- HAVING SEEN** Law No. 241 of 7 August 1990 "*New rules on administrative procedures and the right of access to administrative documents*" as amended;
- HAVING SEEN** Law No. 20 of 14 January 1994, as amended: "*Dispositions on the jurisdiction and control of the Court of Auditors*" and in particular Article 3, which sets out the administrative acts over which the Court exercises preventive control of legitimacy, by excluding any programming acts that do not entail expenditure, such as those that provide for public evidence procedures (such as invitations, notices or calls for tender), in which the funds made available do not constitute budget commitments for the public administration;
- HAVING SEEN** Law No. 3 of 16 January 2003, containing "*Legislative provisions concerning the public administration*" and, in particular, Article 11 paragraph 2-bis, pursuant to which "The administrative acts, including those of a regulatory nature, adopted by the Administrations referred to in Article 1, paragraph 2, of Legislative Decree No. 165 of 30 March 2001, which provide for public financing or authorise the execution of public investment projects, shall be null and void in the absence of the corresponding codes referred to in paragraph 1, which constitute an essential element of the act itself";
- HAVING SEEN** Article 25, paragraph 2, of Decree Law No. 66 of 24 April 2014, which, in order to ensure the effective traceability of payments by public

administrations, provides for the inclusion of the tender identification code (CIG) and the Single Project Code (CUP) in e-invoices received;

- HAVING SEEN** CIPE Resolution No. 63 of 26 November 2020, introducing the implementing regulations of the CUP reform;
- HAVING SEEN** Legislative Decree No. 159 of 6 September 2011, “*Code of anti-mafia laws and prevention measures, as well as new provisions on anti-mafia documentation, pursuant to Articles 1 and 2 of Law No 136 of 13 August 2010*”;
- HAVING SEEN** Legislative Decree No. 33 of 14 March 2013, concerning the reorganisation of the regulations on the obligations of publicity, transparency and dissemination of information by public administrations, and in particular Article 26 on the obligations to publish the acts of granting subsidies, contributions, subsidies and the awarding of economic advantages to individuals and public and private entities, and Article 27 on the obligations to publish the list of beneficiaries;
- HAVING SEEN** also, the Regulation, adopted by Decree No. 115 of the Minister for Economic Development, in agreement with the Ministers for the Economy and Finance and for Agricultural Food and Forestry Policies, of 31 May 2017, published in the *Official Journal* of the Italian Republic No. 175 of 28 July 2017, which regulates the operation of the National Register of State Aid pursuant to Article 52(6) of the aforementioned Law No. 234/2012;
- HAVING SEEN** the Decree Law No. 1 of 9 January 2020 published in the Official Gazette No. 6 of 9 January 2020 establishing the Ministry of Universities and Research (MUR), converted with amendments into Law No. 12 of 5 March 2020, published in the Official Gazette No. 61 of 9 March 2020 and in particular its Article 4 paragraph 1;
- HAVING SEEN** Prime Minister's Decree No. 164 of 30 September 2020, containing the “Regulations concerning the organisation of the Ministry of Universities and Research” which came into force on 29 December 2020;
- HAVING SEEN** the Decree of the Minister of Universities and Research of 19 February 2021, published in the Official Gazette No. 74 of 26 March 2021, on “Identification and definition of the tasks of the non-general management level offices of the Ministry of Universities and Research”;
- HAVING SEEN** Article 64, Decree Law No. 77 of 31 May 2021, converted with amendments by Law No. 108 of 29 July 2021, concerning the establishment of the National Committee for the Evaluation of Research;
- HAVING SEEN** Ministerial Decree No. 1314 of 14 December 2021 on “New Procedural Provisions for the Grant of Facilitation for Scientific and Technological Research pursuant to Articles 60, 61, 62, 63 of Law Decree No. 83 of 22 June 2012 converted with amendments by Law No. 134 of 7 August 2012”;
- HAVING SEEN** Decree No. 1368 of the Minister of Universities and Research of 24 December 2021, amending the aforementioned Ministerial Decree 1314 of 14.12.2021, registered by the Court of Auditors under No. 3143 of 27.12.2021;

**HAVING SEEN** the Convention registered with protocol no. 1753 of 28 July 2023, between the Ministry of Enterprise and Made in Italy (Directorate-General for Business Incentives), covering the functions of “Managing Authority of the National Programme for Research, Innovation and Competitiveness for the Green and Digital Transition 2021-2027”, and the Ministry of University and Research - Directorate-General for Research for the delegation of the functions of Intermediate Body within the scope of Priority 1 “*Research, Innovation, Digitisation, Investment and Skills for the Green and Digital Transition*” of the aforementioned programme pursuant to art. 71(3) of Regulation (EU) No 2021/1060;

**HAVING SEEN** the Prime Ministerial Decree of 8 August 2024, registered with the Court of Auditors on 11 October 2024, at No. 2611, by which Mr. Vincenzo Di Felice was appointed to the executive position of Director of the Directorate General for Research;

**HAVING SEEN** the Decree of the Secretary General, protocol no. 1502 of 7 October 2024, conferring to Sara Rossi the post of Director of Office IV, “National Operational Programmes financed by the European Structural and Investment Funds and Plans and Programmes financed by the Fund for Development and Cohesion (FSC) and by the Rotation Fund, within the framework of the Cohesion Policy” of the Directorate General for Research of the Ministry of Universities and Research, registered with the Court of Auditors on 11/10/2024 under no. 2615;

**WHEREAS** the NRP 2021-2027 supports the competitiveness of less-developed regions through the strengthening of research and innovation capacity, the development and recognition of skills, the transition towards digital and sustainable production systems and the increase of enterprises operating on the competitive frontier, with the ultimate aim of ensuring a convergence process between regions with different levels of development;

**TAKING INTO ACCOUNT** that the NRP 2021-2027 for the pursuit of these objectives provides, with specific reference to Specific Objective 1.1 “*Developing and strengthening research and innovation capacities and the introduction of advanced technologies*”, for the implementation of Action: “1.1.1- *Enhancement of public Research Infrastructures (IR) operating in the S3 framework aimed at the technological advancement of enterprises*”;

**TAKING INTO ACCOUNT** that the above-mentioned Action 1.1.1 “*Strengthening of public Research Infrastructures (RIs) operating in the S3 area aimed at the technological advancement of enterprises*” of the NRP ERDF 2021-2027 supports projects for the strengthening of public Research Infrastructures falling within the specialisation areas of the NSSS, with the aim of fostering technology transfer and the advancement of the level of technological maturity (TRL) of enterprises, supporting them through co-development paths of advanced technologies

**WHEREAS** likewise through the programmatic direction of the NRP 2021-2027 and the unitary design for investments in research and innovation defined by the RicercaSud Plan, the MUR intends to adopt implementation tools that ensure the exploitation of the elements of synergy and complementarity with the following investments of the M4C2 NRP “from research to enterprise”, in particular with Investment 3.1 and notably with the Notice No. 3264 of 28 December 2021;

**WHEREAS** the above-mentioned Action 1.1.1 aims at enhancing and integrating the actions started in the 2014-2020 programming cycle, with particular reference to the Research Infrastructures strengthened under the National Research Infrastructures Plan (NRIP) 2014-2020 and financed under Action II.1 "Research Infrastructures" of the NOP Research and Innovation 2014-2020;

**NOTING** the strategic need to promote the synergistic alignment between the ESFRI thematic areas in which the Research Infrastructures already financed fall - under Investment 3.1 of the NRP M4C2 referred to in Notice No. 3264 of 28 December 2021 as well as under Action II.1 of the NOP Research and Innovation 2014-2020 - and the areas of specialisation of the National Strategy for Smart Specialisation 2021-2027, in order to maximise the impact of public investments and ensure greater effectiveness of actions to strengthen Research Infrastructures;

**NOTING** that the strengthening of these Research Infrastructures already financed requires investments aimed at increasing their capacity to respond to the innovation needs of the production system, through the reinforcement of instrumental equipment and skills, in order to develop and consolidate over time a structured offer of services oriented towards technological advancement and stable paths of co-development of innovative solutions with the enterprises;

## **DECREES**

### **Article 1**

#### *Purpose and Scope*

1. The Ministry of Universities and Research (hereinafter MUR), in its capacity as the Intermediate Body (IB) of the National Programme *Research, Innovation and Competitiveness for the Green and Digital Transition 2021-2027* (hereinafter NRP 2021-2027) - whose resources are earmarked for the least developed regions as defined in Article 108, paragraph 2, point a) of Regulation (EU) no. 2021/1060, i.e. the regions of Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardinia and Sicily - by means of this Notice of Expression of Interest (hereinafter the Notice) intends to implement the following measure:
  - Action 1.1.1- *Enhancement of Public Research Infrastructures (IR) operating in the S3 sphere aimed at the technological advancement of enterprises* to support projects for the strengthening of public Research Infrastructures falling within the areas of specialisation of the National Strategy for Smart Specialisation (NSSS) for the programming period 2021-2027, with the aim of strengthening their technological and scientific competitiveness.
2. The intervention logic proposed for Action 1.1.1 is twofold:
  - » on the one hand, it aims to create synergies with Mission 4, Component 2 (M4C2), Investment 3.1 (Inv.3.1) of the National Recovery and Resilience Plan (NRRP) and, in particular, with Notice No. 3264 of 28 December 2021, which provided for the selection and funding of Strategic Research Infrastructures. The distinctive element consists in the exclusive focus on the regions of the Mezzogiorno (Southern Italy), the object of intervention of the NRP ERDF 2021-2027, with the aim of strengthening the local dimension of the projects and promoting greater regional equality, complementing the thematic approach adopted by the NRRP;

- » on the other hand, it aims at enhancing and integrating the actions started in the 2014-2020 programming cycle, with particular reference to the 18 Research Infrastructures strengthened under the National Research Infrastructures Plan (NRIP) 2014-2020 and financed under Action II.1 "Research Infrastructures" of the NOP Research and Innovation 2014-2020. The aim is to consolidate and extend the results achieved, by strengthening the strategic role of these infrastructures in promoting the technological advancement of enterprises and in the development of local skills, with a special focus on the needs of southern regions.
3. The projects referred to in paragraph 1 must be of a supplementary and incremental nature with respect to the investments already implemented or being implemented under the following funding lines:
- Investment 3.1 of Mission 4 Component 2 of the NRRP under the ownership of the MUR, under the aforementioned Notice No. 3264/2021 "*Reinforcement and Creation of Research Infrastructures*";
  - Directorial Decree No 424 of 28 February 2018 under Action II.1 "*Research Infrastructures*" of the NOP Research and Innovation 2014-2020.

## **Article 2** *Definitions*

1. For the purposes of this Notice, the following definitions will apply:
- i. "*Collaboration with undertakings*": capacity of the Research Infrastructure to attract and integrate the industrial system through the provision of services, facilities and competencies, promoting the active participation of enterprises in research and innovation activities and fostering the shared use of facilities for the development of joint projects and technology transfer. Article 5(8) of this Notice stipulates that the project proposals must envisage the *collaboration* of enterprises in the activities carried out by the Research Infrastructures covered by this grant. This involvement must comply with the provisions of Commission Communication 2022/C 414/01 in para. 2.2.2 "*Collaboration with undertakings*" point 29, with reference to the conditions of collaboration not constituting State aid, namely:  
  
*In the case of collaborative projects carried out jointly by undertakings and research organisations or research infrastructures, the Commission will consider that no indirect State aid is granted to the participating undertaking via these entities as a result of the favourable conditions of the collaboration, if one of the following conditions is met:*
    - a. *the project costs are fully borne by the participating undertakings, or*
    - b. *the results of the collaboration that do not generate intellectual property rights may be widely disseminated and any intellectual property rights arising from the activities of the research entities or research infrastructures are fully allocated to those entities; or*
    - c. *all the intellectual property rights arising from the project, as well as the related access rights, are allocated to the different collaboration partners in a manner that adequately reflects their respective interests, participation in the work and contributions to the project, or*
    - d. *the research organisation or the research infrastructure receives remuneration equivalent to the market price for the intellectual property rights which result from their activities and which are assigned to the participating undertakings or for which the participating undertakings receive a right of access. The absolute amount of the value of the financial and non-financial contributions of the participating undertakings*

*to the costs of the activities of the research organisation or research infrastructure which generated the intellectual property rights in question may be deducted from this remuneration.*

- ii. c) CNVR”: the National Committee for the Evaluation of Research, as defined by art. 64, Decree Law No. 77 of 31 May 2021, converted with amendments by Law No. 108 of 29 July 2021 (Ministerial Decree no. 1314 of 14 December 2021, art. 1, point iv);
- iii. *Unique Project Code* (hereinafter also *UPC*): the code which identifies a public investment project and is the principal instrument for the functioning of the System for Monitoring Public Investments;
- iv. *Scientific Project Coordinator*: the person responsible for the quality and scientific content of the project and the conformity of the activities with the set objectives. The Scientific Project Coordinator must have a high-level scientific qualification in the field of research infrastructures, must be a permanent employee, except for the case provided for under point c) below, with the proposing subject in one of the following roles: a) Researcher, Senior Researcher or Research Executive, Astronomer, Associate Astronomer or Ordinary Astronomer; b) Technologist, Senior Technologist or Technological Executive; c) Researcher on fixed-term contract as defined in art. 24 b) of Law 240/2010, provided that he/she has obtained the positive evaluation (which must be attached to the proposal) envisaged in paragraph 5 of Article 24 of Law 240 of 30 December 2010, following achieving of the national scientific qualification; d) Researcher with an open-ended contract, employed with the proposing subject; e) Associate Professor or Full Professor, employed on an open-ended contract with the proposing subject.
- v. *Public Research Bodies (PRB)*: public bodies of national importance, referred to in Article 1(1) of Legislative Decree No. 25 November 2016, No. 218 (Ministerial Decree No. 1314 of 14.12.2021, Art. 1, point vi).
- vi. *Scientific-Technical Expert (hereinafter also STE)*: an expert appointed by the Ministry of Universities and Research, of Italian or foreign nationality, identified by the CNVR in the framework of special lists managed by the European Commission, the Ministry itself, other national or euro-union institutions (art. 8, paragraph 2, Ministerial Decree No. 1314 of 14.12.2021);
- vii. *European Strategy Forum on Research Infrastructures (hereafter, also ESFRI)*: European Strategic Forum for Research Infrastructures, which contributes to the formation of a coherent strategy for the development of research infrastructures in Europe and plays the role of facilitating multilateral initiatives and international negotiations on utilisation and sustainability. ESFRI periodically produces the roadmap of research infrastructures with a pan-European dimension in all fields of research, from basic sciences to life sciences, environment, society, cultural heritage and energy. The ESFRI was established in April 2002 on a mandate from the Council of the European Union in June 2001.
- viii. *Research Infrastructure (hereafter, also IR or infrastructure)*: the facilities, resources and related services used by the scientific community to carry out research in their respective fields; this includes the scientific facilities or sets of instruments, knowledge-based resources such as collections, archives or structured scientific information, and infrastructure based on information and communication enabling technologies, such as GRID-type networks, computer equipment, software, communication tools and any other means necessary to conduct research. Such infrastructure may be located on a single site or 'distributed' in accordance with Art. 2(a) of Regulation (EC) No 273/2009 of the Council of 25 June 2009, on the legal framework for a European Research Infrastructure Consortium (ERIC).
- ix. *Infrastructure Manager*: an individual with high-level professional qualifications, recruited by the proposer within the framework of each infrastructure/project funded, coinciding with the *Research Manager* provided for in the ECOFIN Council Implementing Decision

- of 13 July 2021. *(Please refer for details to Article 5 of this Notice)*
- x. *Measures not constituting State aid*: measures referring to cases where the activities of the research organisation or infrastructure are almost exclusively of a non-economic nature, where the economic use remains purely ancillary, i.e. corresponds to an activity which is necessary and directly related to the operation of the research organisation or infrastructure or which is intrinsically linked to its main non-economic use and is limited in scope. Pursuant to the European framework set out in Commission Communication 2016/C 262/01 (on the '*Notion of State aid within the meaning of Article 107(1) of the Treaty on the Functioning of the European Union*'), Communication 2014/C 198/01 (on the '*State aid framework for research development and innovation*') and the subsequent Communication 2022/C 414/01, such is the case where the economic activity absorbs exactly the same factors of production (such as materials, equipment, labour and fixed capital) as non-economic activities and the capacity allocated each year to those economic activities does not exceed 20% of the relevant total annual capacity of the entity. Finally, in line with points 31 and 32 of the aforementioned Commission Notice 2016/C 262/01 on the notion of State aid within the meaning of Article 107(1) of the Treaty on the Functioning of the European Union, the following activities are of a non-economic nature:
- (31) a) training activities aimed at making human resources broader and better qualified; b) research and development activities carried out independently and aimed at increasing knowledge and improving understanding, and in particular collaborative research and development activities; c) dissemination of the research results.*
- (32) The Commission considers the knowledge transfer activities (licensing, spin-off creation and other forms of management of the knowledge produced by the research organisations or infrastructures) to be of a non-economic nature if they are carried out by research organisations or infrastructures (or by their services and subsidiaries), or jointly with research organisations or infrastructures or on their behalf, and all income from them is reinvested in the main activities of those organisations or infrastructures.*
- xi. *Research and Knowledge Dissemination Organisation or Research Organisation*: an entity (such as a university or research institute, technology transfer agency, innovation intermediary, real or virtual research-oriented collaborative entity), irrespective of its legal status (constituted under private or public law) or source of funding, whose main purpose is to independently carry out fundamental research, industrial research or experimental development activities or to ensure wide dissemination of the results of such activities through teaching, publication or knowledge transfer. If this entity also carries out economic activities, the financing, costs and revenues of these economic activities must be accounted for separately. Undertakings in a position to exercise decisive influence over such an entity, for example as shareholders or members, cannot obtain any preferential access to the results generated (Art. 2 (83) Reg. (EU) No 651/2014). This definition includes the "*Eligible subjects*" referred to in the definition below under point xxi), i.e. the subjects identified in Article 4 of this Notice.
- xii. *National Recovery and Resilience Plan or Plan (hereafter, also NRRP)*: Plan submitted to the European Commission pursuant to Article 18 et seq. of Regulation (EU) 2021/241.
- xiii. *National Research Infrastructures Plan 2021-2027 (hereinafter also NRIP)*: the strategic document for Research Infrastructures referred to in Ministerial Decree No. 1082 of 10 September 2021. It contains technical-strategic details, defining and updating the national priorities, indicating among other things the Lead Partner and ESFRI area of each IR. The NRIP is an integral part of the NRP.

- xiv. *Principle "do no significant harm" (hereafter, also DNSH)*: Principle defined in Article 17 EU Regulation 2020/852. Investments and reforms of the NRRP must comply with this principle and verify it in accordance with Articles 23 and 25 of Regulation (EU) 2021/241. *Please refer to Annex 5, an integral part of this Notice and to the Terms and Conditions of Aid* for the details of these requirements.
- xv. *Climate proofing*: The Common Provisions Regulation<sup>1</sup> (Regulation (EU) 2021/1060 of the European Parliament and of the Council of 24 June 2021 - CPR) defines climate proofing in Art. 2(42), as "*a process aimed at preventing infrastructures from being vulnerable to potential long-term climate impacts, while ensuring that the principle of energy efficiency first is respected and that the level of greenhouse gas emissions resulting from the project is consistent with the objective of climate neutrality for 2050*". In order to make these principles operational, Article 73 (2) (j) of Regulation (EU) 2021/1060 assigns the Managing Authorities, in the context of the selection of operations to be admitted for funding, the task of ensuring the climate proofing of investments in infrastructure whose expected duration is at least five years. The recommended methodology for climate-proofing infrastructure investments in the period 2021-2027 is described in the Communication of the European Commission '*Technical Guidelines for Climate-Proofing Infrastructure in the period 2021-2027*' (2021/C 373/01)<sup>2</sup>, hereinafter '*Technical Guidelines*', published in September 2021. In order to facilitate compliance with this important requirement by the Italian Managing Authorities, the Department for Cohesion Policies of the Presidency of the Council of Ministers has adopted the "*Guidelines for the climate audit of infrastructure projects financed by the Cohesion Policy 2021-2027*" - to which please refer for details of the implementation - defined in cooperation with the Ministry for the Environment and Energy Security, with the JASPERS Initiative of the European Investment Bank (EIB) and the European Commission, in dialogue with the Managing Authorities of the national and regional ERDF programmes and their respective technical structures.<sup>1</sup> *For the details of these requirements, please refer to the provisions of Annex 5, an integral part of this Notice and to the Terms and Conditions of Aid.*
- xvi. *FAIR principles*: The acronym FAIR stands for a list of principles defined by an expert group of researchers, funding bodies, publishers and research institutions to ensure optimal use of research data (quality of research, re-use, better services and long-term preservation). The FAIR principles aim to make digital data management methods homogeneous and open-access. FINDABLE, the data, metadata and infrastructure must be retrievable; ACCESSIBLE, the data and metadata must be accessible; INTEROPERABLE, the data and metadata must be interoperable; REUSABLE, the data and metadata must be structured in such a way as to be reusable. The principles refer to three types of entities: data (or any digital object), metadata (information about that digital object) and infrastructures.
- xvii. *Project Proposal*: the project referred to in this Notice, including each of the sections provided for in Article 8.
- xviii. *Least Developed Regions*: the regions listed in Article 108(2)(a) of Regulation (EU) No 2021/1060, correspond to the regions of Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardinia and Sicily.
- xix. *Expense Reporting*: the activities necessary to prove the correct financial management of the project. The reporting modalities are detailed in the Connection Regulation.
- xx. *NSSS Self-Assessment Report or 'Good Governance of the NSSS'*: for the 2021-2027 programming period, Regulation (EU) 1060/2021 identifies "Good Governance of the Smart Specialisation Strategy" as the first thematic enabling condition to be observed for the entire programming period or else the European Commission will not reimburse the

---

<sup>1</sup> To consult the technical documentation, refer to the following institutional website: <https://pohtichecoesione.governo.it/media/ch0naoef/indirizzi-per-la-verifica-climatica-e-allegato.pdf>

research and innovation expenditure incurred. This enabling condition consists of seven criteria as identified in Annex IV of Regulation (EU) 1060/2021.

- xxi. *Eligible subjects* the subjects identified in Article 4 of this Notice;
  - xxii. *Proposing subject (hereinafter also proposer) and Co-proposer (hereinafter also co-proposer)*: the public research entity included among those referred to in Article 1 of Legislative Decree No. 218/2016, or the Italian state university and university institutions, however named (including special-order high schools) that have already demonstrated management and scientific capacity in the context of previous strategic investments in IR, as identified and established in Article 4, paragraph 1 of this Notice. See also "*Implementing Subject*".
  - xxiii. *Implementing Subject*: Subject responsible for the initiation, implementation and operation of the intervention/project financed by the NRRP. In particular, Article 1, paragraph 4o) of Decree-Law No. 77 of 31 May 2021, converted with amendments by Law No. 108 of 29 July 2021, indicates that the implementing subjects are: "*the public or private entities that provide for the implementation of the interventions envisaged by the NRRP*". In this Notice, this subject - with reference to the provisions of Article 4, paragraph 1 below - coincides with the '*Proposing Subject*' and the '*Beneficiary Subject*' and is responsible for the coordination of project activities and relations with the Ministry.
  - xxiv. *Beneficiary Entity*": any entity of a public or private legal nature holding subsidies and/or grants for Projects financed by the *National Programme for Research, Innovation, Competitiveness for the Green and Digital Transition 2021-2027* pursuant to this Notice managed by the MUR (Ministerial Decree No. 1314 of 14.12.2021, art. 1, point ii);
  - xxv. *National Strategy for Smart Specialisation (NSSS)*: the NSSS identifies the long-term investment priorities shared with the regional governments and key stakeholders, ensuring complementarity between the actions planned centrally and those planned locally, so as to reduce the risks of duplication or overlapping, and strengthen their impact. The objective is to create new value chains that, starting with research and development, lead to the generation of innovative products and services and the development of the *key enabling technologies* for the realisation of the next generations of products to increase wealth, improve its distribution and bet on the possibility of sustainable new jobs.
  - xxvi. *Key Enabling Technologies*: technologies identified by the Horizon Europe Programme that are knowledge-intensive and associated with high research and development intensity, rapid innovation cycles, substantial investment expenditure and highly skilled jobs.
  - xxvii. *Universities*": state and non-state universities and special-order university institutes (Ministerial Decree No. 1314 of 14.12.2021, Art. 1, point v);
  - xxviii. *Objective change*: any non-subjective change to the financial plan and to the activities originally envisaged by the project, as set out in the Terms and Conditions of Aid attached to this Notice, as well as any change occurring to the beneficiary entities as a result of merger and/or incorporation or other succession events.
  - xxix. *Subjective change*: any change to the financial plan and to the activities originally envisaged in the project due to changes occurring to the implementing entities as a result of merger and/or incorporation or other succession events, as indicated in the "Regulations" annexed to this Notice.
2. For the purposes of this Decree, the additional definitions provided for in Article 2 of Regulation (EU) No 651/2014 shall also apply, where not expressly referred to.

### Article 3

#### *Budget*

1. The total financial resources available for this Notice amount to:
  - Euro **178,781,978.00** under Action 1.1.1 "Strengthening of public Research Infrastructures (IR) operating in the S3 sphere aimed at the technological advancement of undertakings" -, aimed at the sector **004** (Annex I, Table 1 Reg. (EU) 2021/1060) *Investment in fixed assets, including research infrastructures, in public research centres and in public higher education directly related to research and innovation activities*, and at sector **008** *Investment in intangible assets in public research centres and public higher education directly related to research and innovation activities*. This budget may be increased by additional financial resources that may be made available under the same Action.
2. The resources for this Notice are earmarked for projects located in the least developed regions, namely Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardinia and Sicily.

### Article 4

#### *Eligible subjects*

1. The proposing subjects accepted to present the project proposals forming the object of this Notice, are exclusively the public research entities referred to in Article 1 of Legislative Decree No. 218/2016, the Italian State Universities and university institutions, however denominated (including special-order high schools) that have already demonstrated managerial and scientific capacity in the context of previous strategic investments on IR, having been recipients of funding as referred to in Article 1, paragraph 2 above:
  - » **A)** from Mission 4, Component 2 - Investment 3.1 of the NRRP under the ownership of the MUR;
  - » **B)** under Action II.1 'Research Infrastructures' of the NOP Research and Innovation 2014-2020.
2. The project proposals may be submitted by an *individual* proposer or, in *co-partnership* with one or more Co-proposers from among those identified in paragraph 1 above. In the latter case, all the subjects in the partnership will have to enter into a formal **partnership agreement** in order to regulate the joint management of the public funding and to define the roles and responsibilities of each participating subject in the implementation of the project.
3. The subjects referred to in paragraph 1 above must have an active place of business in one of the least developed regions (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardinia and Sicily) or declare their intention to set one up no later than the signing of the Deed of Obligation (**Annex 6**) and the acceptance of the Terms and Conditions of Aid (**Annex 7**) referred to in Article 13 below.
4. The Proponents and Co-Proponents must be in possession:
  - a) of the operational and administrative capacity, in order to ensure the implementation of the project in the planned manner and time frame;
  - b) of the minimum requirements to ensure compliance with the Financial Regulation (EU, EURATOM) 2018/1046;
  - c) of the minimum requirements and related measures to ensure the provisions of Article 22 of Regulation (EU) 2021/241, concerning the prevention of sound financial management, absence of conflicts of interest, fraud and corruption.
5. When the grant is awarded and under penalty of exclusion, the public research organisations referred to in Art. 1 of Legislative Decree No. 218/2016, Italian state universities and institutions of higher education, however named (including special-order high schools) referred to in

paragraphs 1 to 3 above must meet the following requirements:

- a) be in good standing with the repayment of any sums due in connection with any revocation of the grant awarded by the MUR;
  - b) not be in any of the conditions provided for by law as grounds for inability to benefit from public subsidies or in any case prevented from doing so.
6. The subjects referred to in paragraph 1 (*Proposing Subjects*) and paragraph 2 (*Co-Proposing Subjects*) above shall sign the **formal partnership agreement** referred to in paragraph 2 above in which they must express:
- a) the proposing subject's responsibility towards the Ministry for the coordination of the project activities and the implementation of the project, as well as for all related financial responsibilities;
  - b) the division of activities and responsibilities between the proposer and co-proposer(s) with regard to the implementation of the project;
  - c) the financial breakdown and description of the financial flows between the proposer and the co-proposer(s);
  - d) any recourse of the proposer against the co-proposer(s) in the event of non-fulfilment of the obligations under the partnership agreement or this call for expression of interest;
  - e) the commitment of the Proposer and of each Co-proposer to comply with the obligations set out in the Terms and Conditions of Aid - an integral part of this Notice - respectively in Article 4 (*Obligations of the Proposer*) and in Article 5 (*Obligations of the Co-proposer*) and in particular to:
    - ensure that, where the **infrastructure(s)** covered by this intervention carry out both economic and non-economic activities, the two types of activities, their costs, financing and revenues are clearly separated by means of separate **accounting systems**; furthermore, where the infrastructure(s) covered by this intervention are distributed, this separation must be at the individual site level and at the aggregate level;
    - ensure the **maintenance of the stability of operations** pursuant to Article 65 of Regulation 2021/1061. Where - within **5 years** from the final payment to the beneficiary(-ies) - a production activity ceases or is transferred out of the Programme area in which it received funding, or there is a change of ownership of a research infrastructure that creates undue advantage for an undertaking or a public body, or there is a substantial change that alters the nature, objectives or conditions for implementation of the operation that has the result of compromising the original objectives, the financial aid for the operation granted under this Notice - mentioned in the Regulations - must be repaid by the beneficiary(-ies) in proportion to the period for which those requirements were not met.
    - manage the research infrastructure ensuring its economic and financial sustainability independently from the market, even after the end of the project, for at least **five years** starting from the final payment (balance) and not to dispose of the individual assets before they have completed their normal depreciation cycle, without prior authorisation by the Ministry;
    - ensure compliance with the provisions of para. 2.1.1 "*Public funding of non-economic activities*" referred to in Communication 2022/C 414/01 the enhanced research infrastructure benefiting from the measures not constituting State aid - mentioned in the Notice referred to therein - must be used almost exclusively for activities of a non-economic nature i.e. *the economic activity absorbs exactly the same factors of production (such as materials, equipment, labour and fixed capital) as the non-economic activities and the capacity allocated each year to those economic activities does not exceed 20 % of the relevant overall annual*

*capacity of the entity*<sup>2</sup>. This condition must remain fulfilled for the number of years indicated in the previous point.

- f) the modalities and time frame necessary for the transfer from the Proposer to the Co-Proposer(s) of the funding disbursed by the Ministry in accordance with the provisions of the Terms and Conditions of Aid;
  - g) the commitment of the Proposer and each Co-proposer to ensure the aforementioned compliance with the maximum threshold of 20% of any economic activity carried out (Commission Communication 2022/C 414/01) and, to this end, the commitment to keep separate accounts for economic and non-economic activities;
  - h) the commitment by the Proponent and Co-Proponent(s) to comply with the obligations under Presidential Decree 16 April 2013, No. 62, 'Regulations on the code of conduct for public employees, pursuant to Art. 54 of Legislative Decree No 165 of 30 March 2001' (Publ. OGIR No. 129 of 4 June 2013);
  - i) the granting of authority to the proposer, by all the signatories to the agreement, to sign on their behalf, together with the application, the acknowledgement of the obligations referred to in subparagraph (h) above.
7. The **formal agreement** referred to in paragraphs 2 and 6 above shall also provide for the financial responsibilities of each signatory in the event of non-performance of the project activities, in relation to the share of activities due.
8. In the cases provided for in the preceding paragraph, the Proposer shall be authorised in the **agreement** by the Co-Proposer(s) to:
- i. represent the partners in relations with the Ministry;
  - ii. present the project and any changes to it, for the purpose of accessing and maintaining the grant in the name and on behalf of the co-proposer(s);
  - iii. sign, in the name and on behalf of the co-proposer(s), the application, the annexes, the project proposal data sheet, the specifications, the deed of obligation and any other deed prepared by the Ministry, containing the rules and procedures for the proper management of the concessionary relationship;
  - iv. submit a semi-annual technical report on the progress of project activities, and an end-of-project technical report;
  - v. submit, in the name and on behalf of the co-proposer(s), the payment requests, receive the disbursements for all the project partners and arrange for the transfer to the co-proposer(s) of the shares to which they are entitled within the time frame and terms set out in the same agreement.
9. The **formal agreement** referred to in paragraphs 2 and 6-8 above must also:
- i. have a time duration of at least 10 years;
  - ii. be signed by the legal representatives of the proposing subject and the co-proposer(s), or by a legal representative with a written signing authority.

---

<sup>2</sup> Please refer to the above-mentioned Communication 2022/C 414/01 under para. 2.1, point 21: "*If a research organisation or infrastructure is used for both economic and non-economic activities, the public funding is covered by the rules on State aid only to the extent that it covers the costs related to economic activities. If the research organisation or research infrastructure is used almost exclusively for activities of a non-economic nature, the related funding may completely fall outside the rules on State aid, provided that the economic use remains purely ancillary, i.e. it corresponds to an activity which is necessary and directly related to the operation of the research organisation or research infrastructure, or intrinsically linked to its main non-economic use, and is limited in scope. For the purposes of these Guidelines, the Commission will deem this to be the case where the economic activity absorbs exactly the same factors of production (such as materials, equipment, labour and fixed assets) as non-economic activities and the capacity allocated each year to such economic activities does not exceed 20% of the entity's relevant total annual capacity*".

## Article 5

### *Project requirements*

1. In line with the aims identified in Article 1 above, the projects for the strengthening of public Research Infrastructures that already fall within specific ESFRI thematic areas<sup>3</sup>, must be consistent with and fall within at least one of the areas of smart specialisation of the *National Strategy for Smart Specialisation* (NSSS) indicated in the table - i.e. they must be aimed at identifying technological and application trajectories that evolve from the Strategy:

<b>Intelligent Specialisation Areas of the NSSS</b>
1. Smart and sustainable industry, energy and environment
2. Health, nutrition, quality of life
3. Digital Agenda, Smart Communities, Intelligent Mobility Systems
4. Tourism, Cultural Heritage and the Creativity Industry
5. Aerospace and defence.

By virtue of the natural and dynamic convergence between the ESFRI areas and the strategic objectives/areas of the NSSS<sup>4</sup>, this strategic alignment must be enhanced by favouring the development and/or use of the key enabling technologies ("KETs"<sup>5</sup>), also with a view to consolidating over time a structured offer by the RIs of services oriented towards technological advancement and stable paths of co-development of innovative solutions with the undertakings. These RI strengthening projects should also be in line with the priorities defined in the NRP 2021-2027 and the related NRIP 2021-2027, by recognising the programme convergences.

2. The project must provide for the recruitment of an '**Infrastructure Manager**', a highly qualified professional figure, within each Research Infrastructure. The Infrastructure Manager shall be hired no later than 6 months after the start of the project and shall have the task of ensuring the proper management of the infrastructure for the entire duration of the project, in accordance with the timetable set out in paragraph 6 below.
3. Under penalty of exclusion, the project activities must be carried out in one or more of its operating units located in the Least Developed Regions (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardinia and Sicily), to an extent equal to at least **85%** (eighty-five per cent) of the total eligible costs as set out in the application. The Project may envisage that the activities are also carried out in areas of Italy not included among the least developed Regions, to an extent not exceeding **15%** (fifteen per cent) of the total eligible costs, and shall provide for positive impacts on those regions in terms of employment, capacity to attract investments and skills, strengthening of business competitiveness, and shall produce spillover effects on the valorisation of the research results and the dissemination of innovation for the benefit of those Regions, also through the definition of technology and/or knowledge transfer pathways.

---

<sup>3</sup> *ESFRI areas*: Thematic Areas defined by the ESFRI, as referred to in Article 2, point vii) of this Notice, namely *Data, Computing and Digital Research Infrastructures (DIGIT); Energy; Environment; Health and Food; Physical Sciences and Engineering; Social and Cultural Innovation*.

<sup>4</sup> National Smart Specialisation Strategy (NSSS), a document available on the government's institutional website at: [https://www.agenziacoesione.gov.it/wp-content/uploads/2019/06/Strategia\\_Nazionale\\_di\\_Specializzazione\\_Intelligente\\_Italia.pdf](https://www.agenziacoesione.gov.it/wp-content/uploads/2019/06/Strategia_Nazionale_di_Specializzazione_Intelligente_Italia.pdf)

<sup>5</sup> For an in-depth discussion of the KETs and their strategic declination, please refer to the National Smart Specialisation Strategy (NSSS) document and the related Self-Assessment Report for the fulfilment of the enabling condition "Good governance of national or regional smart specialisation strategy", published on the institutional website: [https://politichecoesione.governo.it/media/2917/la-buona-governance-della-snsi-2021\\_2027.pdf](https://politichecoesione.governo.it/media/2917/la-buona-governance-della-snsi-2021_2027.pdf). For an up-to-date overview of KETs in the European context, please refer to the European Commission study (2022) "Key enabling technologies for Europe's technological sovereignty", published at this link: [https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/STUD/2021/697184/EPRS\\_STU\(2021\)697184\\_EN.pdf](https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/STUD/2021/697184/EPRS_STU(2021)697184_EN.pdf)

4. The provisions on DNSH, as well as those set out in Art. 73(2)(j) of Regulation (EU) 2021/1060 (CPR) on climate proofing apply to this Notice, therefore the beneficiaries undertake to ensure both compliance with the principle of "not causing significant harm to the environment - DNSH" set out in Art. 17 Reg. EU 2020/852, climate proofing for an expected duration of at least five years from the completion of the respective assisted operations, while ensuring that the principle of energy efficiency first is complied with and that the level of greenhouse gas emissions resulting from the project is consistent with the climate neutrality target for 2050, as provided for in Article 8(9)(e) below. Compliance with the DNSH principle and the provisions on climate proofing **must**:
- **i)** take place in accordance with the indications set forth in the note EGESIF\_21-0025-00 of 27/09/2021 as amended, in compliance with the provisions of the Operational Guide drafted by the MEF (RGS Circular no. 22 of 14 May 2024 as amended);
  - **ii)** ensure the application of the relevant EU and national environmental legislation, and consistency with the provisions of the Environmental Report of the NRP ERDF 2021-2027 and related Annexes, with particular regard to the recommendations and indications formulated for the specific **sectors of intervention** related to this Notice. (See Art. 3, para. 1).
5. The aid requested through the Notice in relation to Action 1.1.1 must not be less than € **15,000,000.00** (including VAT).
6. The maximum duration of the project, indicated when submitting the application for aid, **must not be less than eighteen (18) months**. The duration of the project, as identified in the Grant Award, may be extended for a maximum of a further twelve (12) months, subject to a reasoned request. The project activities must be concluded by **30.06.2029, including any extensions**. The expenditure related to the implementation of the project must be incurred by the beneficiary by **31.12.2029**.
7. Expenditure incurred after the deadlines laid down in paragraph 6 above is not considered eligible. In any case, expenses incurred after the eligibility deadlines set out in the NRP ERDF will not be eligible.
8. The project proposals must compulsorily provide for the *collaboration* of enterprises in the activities carried out by the Research Infrastructures covered by this grant. The project must therefore demonstrate the effective cooperation of the undertakings identified in compliance with the principles of transparency and non-discrimination by means of appropriate supporting documentation (*Protocol of Understanding or other instrument such as Memorandum of Understanding, Letter of Intent, Preliminary Agreement or similar*) attached to the application and relating to the activities for which the RI plans to grant access to the undertakings. These collaborative activities - consistently with the definition set forth in Article 2(1)(i) and the regulations referred to therein - may concern, by way of non-limiting example, the following types of initiatives:
- Technology transfer programmes;
  - Technology and know-how sharing programmes;
  - Standards and protocol development programmes.
  - Human Capital Training and Development Programmes

The requirement to cooperate with the undertakings shall remain in place for the entire duration of the period of implementation of the Infrastructure, as well as in the subsequent period referred to in the clause establishing the operations referred to in Article 65 of the CPR, during which the undertakings involved may change from those originally indicated when the application for access to the aid was submitted.

## Article 6

### *Projects eligible for funding*

1. The measures provided for in this Notice do not constitute State aid, within the meaning of the aforementioned Communication<sup>6</sup> 2022/C 414/01 of the European Commission; therefore, funding will be granted in the form of a non-repayable contribution for the implementation of the measures referred to in this notice, up to 100% (one hundred per cent) of the eligible costs.
2. The contribution referred to in paragraph 1 above must cover the following eligible actions:
  - » **a.1** interventions for the construction or expansion of *facilities and resources for research, understood as the integrated set of spaces, facilities and tangible and intangible equipment dedicated to scientific activity*, including:
    - operational units and distributed nodes, physically located or virtual;
    - physical and laboratory infrastructure;
    - scientific and technological equipment;
    - specialised equipment;
    - systems and digital platforms and/or protocols for security and cyber security;
    - research equipment;
    - computer systems and specialised software;
    - installations, including construction and building works in accordance with the DNSH guidelines.

These *facilities and resources for research* must be additional and supplementary to those already existing at the Research Infrastructure, strictly functional to the enhancement project and aimed at supporting research activity, innovation and technology transfer.

- » **a.2** interventions for the structural and plant upgrading of the above-mentioned *Facilities and Resources for Research*;
- » **a.3** interventions for personnel recruitment;
- » **a.4** interventions for the development of management and administrative procedures for the efficiency of services;
- » **a.5** interventions for the implementation of performance monitoring and evaluation systems to be understood according to at least one of the following application examples, given here as an example:
  - Infrastructure performance (*e.g. Operational efficiency of equipment; Availability and uptime; Reliability of systems; Data processing capacity.*);
  - Scientific performance (*e.g. Research outputs produced; Number of experiments/analyses conducted; Quality of data generated; Scientific impact of research conducted*);
  - Organisational performance: (*e.g. Resource management efficiency; User service capability; Response time to requests; Reservation and access management*);
  - Economic performance: (*e.g. Financial Sustainability; Progress in Expenditure and Reporting; Efficiency in the Use of Resources*).
- » **a.6** interventions for the creation of thematic or multidisciplinary networks between RIs and/or targeted research organisations: (and/or):
  - the development of common platforms for data sharing and management according to FAIR principles;
  - the implementation of common protocols and standards for data interoperability;
  - the sharing and standardisation of methodologies and operational procedures;
  - the development of integrated services for access to the facilities;
  - the implementation of initiatives for the internationalisation of networks;

---

<sup>6</sup> Please refer to what has already been explained in footnote 2 of this Notice.

- the development of common tools for dissemination and public engagement.
3. The aid granted for the eligible projects mentioned in paragraph 1 above is not cumulative, with reference to the same expenses, with other public aid that is subject to a prohibition on cumulability or with aid qualified as State aid notified pursuant to Article 108 of the Treaty on the Functioning of the European Union or notified pursuant to Commission Regulations declaring certain categories of aid compatible with the internal market, including those granted on the basis of Commission Regulations (EU) Nos. 2023/2831 and No 2023/2832 of 13 December 2023 ("de minimis aid").

## Article 7

### *Eligible costs*

1. In line with the eligible projects referred to in Article 6 of this Notice and in compliance with the DNSH principles and the provisions on *Climate proofing*, the costs directly incurred by the beneficiary in respect of the following eligible costs, will be recognised:
- » **A)** Costs of the personnel dedicated to the infrastructure at a maximum flat rate of 20% of the direct costs eligible for funding as set out in Article 55(1) of Regulation (EU) 2021/1060. This flat rate is calculated by applying the above-mentioned percentage (20%) to the sum of the eligible costs under items B; C and D below.
  - » **B)** Scientific instrumentation and technological equipment closely related to or indispensable for the proper functioning of the RI, complying with the DNSH guidelines, software licences and patents, as well as security and/or data interoperability activities.
  - » **C)** Virtual or non-virtual open access, Trans National Access, implementation of methodologies for RI data management according to FAIR principles.
  - » **D)** Installations including building and construction works complying with DNSH guidelines.

This **expenditure item** includes the costs related to the technical expenses necessary to ensure that the project complies with the principles of 'Do No Significant Harm' (DNSH) and 'Climate Proofing' during the design, implementation or modernisation of the RI. These activities include assessments, analyses and any design modifications required to ensure that the project does not cause significant harm to the environment and is resilient to the impacts of climate change, in line with current European and national regulations and guidelines. Also included in this expenditure item are the costs of design, supervision of works and site safety, where consistent with the proposed project, calculated at a maximum rate of **10%**. This percentage is applied to the total amount of the costs under **D**.
  - » **E)** Overhead costs at a maximum flat rate of **7%** of the direct costs eligible for financing in accordance with Article 54(1)(a) of Regulation (EU) 2021/1060. This flat rate is calculated on the total of the eligible direct costs under the previous headings **B; C and D**.
  - » **F)** Expenditure on communication and dissemination activities of the RI to the maximum extent of **5%** (calculated by applying this percentage to the sum of the eligible costs under the previous headings **A;B;C;D**) for the implementation of events such as: organisation of events and workshops; production of dissemination materials and public engagement activities. This **expenditure item** also includes the costs of carrying out information and communication activities referred to in Art. 50, para. 1(e) of Regulation (EU) 2021/1060 aimed at organising at least one event or communication activity, involving in good time the Commission and the Managing Authority of the NRP 2021-2027 and the Ministry for Universities and Research, as the Intermediate Body of the NRP 2021-2027.

2. With regard to the costs referred to in **A)** of the preceding paragraph **1**:
  - the *personnel costs* must include, within the scope of each project proposal, the employment of an "**Infrastructure Manager**" (see Article 5(2)) to be identified within the staff of the *Proposing Subject* and/or *Co-Proposing Subject* or to be identified through a public procedure.
  - the *personnel costs* relate to the staff assigned to the financed project. Such expenses are allowed, within the limits set out in the aforementioned paragraph 1, point A) of this article, due to the need, essential for the success of the projects, for personnel with significant professional qualifications, given the scientific peculiarity of the research infrastructures; the amount allocated to personnel costs is to be understood as referring to the entire duration of the project, as established in Article 5, paragraph 6 above. These costs must give priority to personnel costs relating to collaborations and employment contracts (*such as: researchers and collaborators on fixed-term employment contracts, holders of research grants, research bursaries or other forms of fixed-term employment*) already initiated through the investments made under the NRRP.
3. With regard to the costs referred to in point **B)** of subparagraph **1** above, the new tools and equipment must comply with the standards and regulations of the sector in compliance with the indications for the fulfilment of the DNSH principle identified for each type of investment and contained in the Environmental Report of the NRP 2021-2027 as a result of the strategic environmental assessment procedure pursuant to Legislative Decree No. 152/2006 as amended. (Part II - Article 13).
4. In determining the costs deemed eligible, account is also taken of the costs of packaging, installation, verification of conformity/certificate of correct execution, registration costs, duties and customs clearance costs, provided that they relate to operations essential to the implementation of the projects and are explicitly estimated and indicated in the cost documents of the goods purchased. The costs are understood to be *ex works*.
5. However, ancillary costs, charges on financial operations, interest costs and late payment interest relating to payment for goods, penalties, fines, monetary sanctions and the cost of legal disputes, voluntary tax settlements or payments by instalments and the costs necessary for the competitive procedures, are excluded from eligibility.
6. The expenses incurred must in any event comply with the criteria on the eligibility of expenses for the programmes co-financed by the European Structural Funds applicable to the 2021-2027 programming period and with the conditions set out in the *Terms and Conditions of Aid* adopted by the MUR, which also identifies the detailed criteria for determining and reporting expenses.
7. The eligible costs run from the date indicated in the grant award.
8. Where applicable, the beneficiaries must make their procedures for the acquisition of goods and services subject to the Public Contracts Code pursuant to Legislative Decree No. 36/2023.
9. The following costs are not admissible:
  - expenses connected to operations for goods/services rendered or transferred to the beneficiary by the directors or their spouses or relatives up to the second degree of kinship or by persons who are not independent from the proposing subject as defined above;
  - investments made through leasing and purchase under reservation of title pursuant to Art. 1523 of the Civil Code;
  - expenses related to the ordinary running and operation of the beneficiary (e.g. personnel not engaged in the project, ordinary and ongoing consultancy);
  - the acquisition of shares in an undertaking;
  - interest expenses, commissions on financial transactions, other purely financial expenses;
  - expenditure incurred through forms of payment for which traceability cannot be proven;

- fines and penalties;
- VAT related to the purchase of goods and services under the project, except in cases where it has been definitively incurred and is not recoverable in full by the beneficiary.
- the regional tax on productive activities (IRAP).
- expenditure relating to a good/service in respect of which the beneficiary has already received other State aid, including de minimis aid, for the same expenditure.

## Article 8

### *Application procedure and deadlines*

1. This notice provides for the selection of operations by means of a ranking procedure detailed in Articles 9-11 below.
2. In order to have access to the MUR contribution, the proposing subjects referred to in Article 4, paragraph 1, must be accredited through the Gest-A IT platform, accessible through the SPID digital identity of the legal representative at the following link <https://qiir.mur.gov.it/>. This procedure allows for a structured and permanent census of the proposers/beneficiaries of the programmes managed by the Ministry and enables a more optimal management of the financed projects.
3. The application for contribution in accordance with **Annex 1** of this Notice must, under penalty of inadmissibility, be submitted in Italian or, for technical-scientific aspects, also in English, starting from 10:00 (CET) on **24 March 2025** and until 23:59 (CET) on **31 May 2025**, using the QIIR computer system accessible through the SPID digital identity of the legal representative or delegate of the proposing subject, at the following link <https://qiir.mur.gov.it/>.
4. The application (**Annex 1**) must be digitally signed by the legal representative of the Proposing Subject, complete with all the documents required by this Notice. These documents must comply, in terms of content and submission method, with the indications set out in this notice.
5. Additional technical documentation may be attached to the application. Such documentation, transmitted in the form of a single pdf file, may include any descriptions or explanations of what is already set out in the technical data sheet; it does not in itself constitute a separate element of assessment and will not be considered a substitute for what is directly set out in the technical data sheet of the project proposal.
6. The application must also contain, in accordance with the model project proposal (**Annex 2**), the details of the **Scientific Coordinator** of the project and of the **Administrative Manager** of the project.
7. In the application, the Proposing Subject must indicate all the operational units where the RI enhancement project will be realised and implemented.
8. The application is made in the form of self-certification, pursuant to Presidential Decree No. 445/2000 and with the assumption of the responsibilities set out in Articles. 75 and 76 of the same decree, and must contain consent to the processing of data, pursuant to and for the purposes of the *General Data Protection Regulation* (GDPR) adopted on 27 April 2016, and published in the OJEU on 4 May 2016, and of Legislative Decree No. 196/2003 "Personal Data Protection Code" as amended.
9. To accompany the application, the proposer must submit the following documents, using the online platform:
  - A. the **project proposal form** (**Annex 2**) must be drafted in **Italian** and in **English**, according to the instructions provided online, and digitally signed by the legal representative of the **Proposing Subject** in both versions (Italian and English). The following information and key points should be made explicit in the project proposal:
    - **A.1 Proposing Subject** should illustrate **i)** the organisational model; **ii)** the specific

- competencies with reference to the project proposal and the economic and financial capacity for the sustainability of the project; **iii**) the operational units involved as project locations and their functional specificities for the project **iv**) the **Project Scientific Coordinator**; **v**) the **Project Administrative Manager**; **vi**) the profile and role of the "**Infrastructure Manager**" referred to in art. 5, paragraph 2;
- **A.2** *The co-proponent(s) (if any)* should illustrate **i**) the organisational model; **ii**) the specific skills with reference to the project proposal and the economic and financial capacity for the sustainability of the project **iii**) the operational units involved as project sites and their functional specificities for the project; **iv**) the **Scientific Advisor**; **v**) the **Administrative Advisor**;
  - **A.3** *Brief outline of the project* which should include: **i**) project abstract; **ii**) title, general objective of the project, vision and purpose; **iii**) utility and impact of the project, its effectiveness, efficiency and translational potential, with particular reference to the degree of excellence, transdisciplinarity and uniqueness of the project; **iv**) mechanisms for creating and transferring innovation and knowledge to enterprises, including methods for supporting their technological advancement; **v**) expected impact on the production system and the territory where the intervention is located, as well as the collaborations established (*e.g. with other research organisations, RIs, research institutes, enterprises or other research and innovation actors*); **vi**) coherence of the project with the NSSS areas of specialisation and synergy between the NSSS areas and the ESFRI area in which the RI is included, contextualisation of the project within the NRP 2021-2027 and NRIP 2021-2027; **vii**) compliance with the cross-cutting principles: sustainability and durability of the proposed project, and **degree of environmental sustainability of the proposed actions**.
  - **A.4** *Project Description* in which the following elements are to be outlined: **i**) list of objectives/**WP**, their description, relevance and interdependence if more than one objective/**WP** is present, for the purpose of achieving the overall objective in whole or in part; **ii**) procedural timetable containing the timing of the planned activities by means of a Gantt diagram; **iii**) expenditure timetable broken down into two-month periods, based on each intermediate objective; **iv**) for each objective/**WP**: (a) subjects and operational units involved; (b) identification of measurable indicators and the method of quantification for monitoring progress and verifying the actual achievement of the objective/**WP**; (c) identification and description of the expected result(s); (d) identification and description of the intermediate objectives and their timelines; **v**) description of the **methods of involvement of the undertakings** with attached **evidence** as per Article 5, paragraph 8 above
  - **A.5** *Detailed Business Plan*, indicating the request for contribution, broken down by eligible costs and by subject.
- B.** the self-declaration relating to the requirements for accessing the aid covered by this Notice, prepared according to the model in **Annex 3** in relation to the possession of the Research Body requirements as defined in Reg. (EU) 651/2014 as amended, and compliance with the maximum threshold of 20% of any economic activity carried out (Commission Communication 2022/C 414/01) for each Proposer and Co-Proposer, and compliance with the additional parameters set out in the Commission Communications on the notion of state aid referred to in Article 2(ix).
- C.** the Self-declaration produced and digitally signed by each of the proposing subjects, on anti-money laundering in compliance with the provisions of Legislative Decree No. 231 of 21 November 2007 and the subsequent implementing provisions issued by the Bank of Italy on 23 December 2009, *where applicable to the case of the signatory (Annex 4)*;
- D.** the self-declaration produced and digitally signed by each Proposing Subject and Co-proposer in which they declare having approved the gender balance and gender equality plan as instruments of the Gender Equality Strategy 2020-2025 adopted by the European Commission in the Communication COM(2020) 152 *final* of 5 March 2020, or otherwise an undertaking to fulfil that obligation within one year from the funding (**Annex 4 bis**);

**E.** the self-declaration digitally signed by the legal representative of the Proposer bearing the certification of the commitment to comply with the principle "*Do no significant harm*" and "*Climate proofing*", taking into account:

- the conditions laid down for the different types of operations to be carried out under the expenditure programme for which aid is requested;
- the provisions of MEF Circular no. 32/2021 as amended, containing "*Guidelines for compliance with the principle of do no significant harm to the environment - DNSH*", including the checklists (*where relevant to the measures envisaged in the expenditure programme submitted for the aid application under this notice*) referred to in Circular no. 22 of 14 May 2024 issued by the State General Accounting Office - Ministry for the Economy and Finance of 14 May 2024, No. 22.

With the same self-declaration, the proposing subject undertakes to send to the MUR - if the project proposal is validly ranked in the merit list - a specific **expert opinion** drawn up by a **certified technician listed on a professional register**, certifying compliance with the conditions and requirements set forth in MEF Circular no. 32/2024 as amended, and the current provisions on the mitigation of climate effects ("*climate proofing*") where relevant for each of the specific interventions comprised in the project proposal forming the subject of the application for aid (**Annex 5**).

**F.** in the presence of Co-proposer(s), a copy of the "**agreement**", containing the indications set out in Article 4 of this Notice, digitally signed by the legal representative of the proposing Subject and the Co-proposer(s). The declaration must be registered by the time the grant is finalised;

- 10.** Project proposals concerning the upgrading of the same Research Infrastructure will not be considered under this Notice, under penalty of exclusion of proposals subsequent to the first proposal submitted. This prohibition is aimed at preventing the duplication of projects and ensuring maximum effectiveness and complementarity of public investments.
- 11.** The Proposing Subject must meet the revenue stamp obligation by paying a revenue stamp in the amount of 16.00 euros, as provided for by Law No. 71/2013, Article 1, paragraphs 591 and 592, for applications submitted electronically.
- 12.** The Ministry reserves the right to amend or supplement this notice by publishing it on its website and on the platform referred to in paragraph 3 above.
- 13.** In the event of changes involving the submission of supplementary documentation by the proposers, the Ministry reserves the right to postpone the closing date of the procedure.
- 14.** The subjects concerned will be required to comply with any amendments and/or additions published, as well as to fulfil any obligations and/or burdens arising therefrom.

## **Article 9**

### *Eligibility procedure*

- 1.** The eligibility procedure will be carried out in accordance with Ministerial Decree No. 1314 of 14 December 2021.
- 2.** The MUR will process the applications in chronological order of submission, with regard to the following eligibility criteria as approved by the Programme Monitoring Committee:
  - a)** compliance with the application procedures and deadlines as set out in Article 8(2-3);
  - b)** the completeness and regularity of the Application for Aid set forth in **Annex 1** of the Notice, duly signed by the Proposing Subject and complete with the information and declarations and the Annexes indicated in Article 8;
  - c)** the eligibility of each Proposer and Co-Proposer under Article 4 with regard to the subjective eligibility requirements;

- d) compliance with the project eligibility constraints with respect to the location of projects in the Least Developed Regions;
  - e) compliance with the specific requirements of the activation procedure (eligible activities and costs, minimum and maximum cost thresholds, project duration, other);
  - f) compliance with the requirement that the transaction does not form part of relocation activities;
  - g) the absence of EU infringement procedures, the absence of double financing;
  - h) compliance with the maximum threshold of 20% of any economic activity carried out (Commission Communication 2022/C 414/01<sup>7</sup>) for each proposing and co-proposing subject, and compliance with the additional parameters set out in the Commission Communications on the concept of state aid referred to in Article 2(ix).
3. Deficiencies in any formal element of the Application may be regularised through the **remedial procedure**. In this case, the MUR will set the proposing Subject a deadline of no more than 10 (ten) days to rectify the call for expression of interest, after which it will be declared excluded from the subsequent assessment phase. Deficiencies in the documentation that do not permit the clear identification of the proposing party and/or the identification of the content to be regularised may not be regularised by means of the remedial procedure.
  4. The successful completion of the preliminary eligibility procedure is a prerequisite for access to the assessment referred to in Articles 10 of this Notice.
  5. If the preliminary eligibility checks are negative, the MUR will notify the Subject pursuant to Article 10-bis of Law No. 241 of 7 August 1990 as amended.

## Article 10

### *Technical and scientific assessment*

1. The technical-scientific assessment procedure is carried out pursuant to Ministerial Decree No. 1314 of 14 December 2021 and concerns the applications that have passed the eligibility assessment referred to in Article 9 above. This assessment is entrusted to technical-scientific experts appointed by the MUR, from among those mainly identified by the CNVR in the framework of the investments under Mission 4, Component 2 of the NRRP referred to in Article 1, paragraph 2. The economic and financial aspects will be assessed by qualified persons with proven competence, professionalism and appropriate technical tools, identified in accordance with the applicable law.
2. The technical-scientific assessment will be carried out by applying to each project proposal the assessment and the award criteria approved by the NRP 2021-2027 Monitoring Committee according to the descriptors and scores indicated in the **evaluation grid** referred to in paragraph 3 below, which contains the following sections:
  - **Section A Assessment criteria** Action 1.1.1 - *Strengthening of Public Research Infrastructures (IR) operating in S3 aimed at the technological advancement of enterprises;*
  - **Section B Award criteria** Action 1.1.1 - *Strengthening of Public Research Infrastructures (IR) operating in the S3 sphere aimed at the technological advancement of enterprises;*
3. The **technical-scientific assessment phase** will focus on the project proposal model (Annex 2) referred to in Article 8, paragraph 9 and will be based on the following evaluation grid:

---

<sup>7</sup> Please refer to what has already been explained in footnote 2 of this Notice.

## I. Section A Assessment Criteria

*Priority (1) and Action-specific assessment criteria (1.1.1)*

(Maximum score **100 points**, minimum threshold **60** points)

Criterion	Assessment Elements	Maximum score	Minimum threshold
<b>A)</b> Quality of the <i>project proposal</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>» <b>Technical quality and completeness of the proposed project in terms of:</b></li> <li>~ definition of objectives and degree of consistency with priorities identified by the NSSS</li> <li>~ quality of methodology and implementation procedures</li> <li>~ degree of excellence, transdisciplinarity and uniqueness of the proposed project</li> <li>~ ability to generate impacts for the business system</li> <li>» <b>Technical feasibility</b></li> </ul>	<b>32</b>	<b>20</b>
<b>B)</b> Proposer and Co-Proposers (where present)	<ul style="list-style-type: none"> <li>» <b>Capacity to support the technological advancement of the undertakings, and the introduction of advanced technologies.</b></li> <li>» <b>Economic and financial capacity of the Proposer for the sustainability of the project</b></li> </ul>	<b>22</b>	<b>13</b>
<b>C)</b> Economic and financial sustainability of the <i>project proposal</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>» <b>Economic and financial sustainability, in conformity with the provisions of Art. 73, para. 2 (d) of the Common Provisions Regulation.</b></li> </ul>	<b>18</b>	<b>11</b>
<b>D)</b> Impact of the <i>project proposal</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>» <b>Mechanisms for the creation and transfer of innovation and knowledge to the undertakings.</b></li> <li>» <b>Degree of eco-sustainability: the project will be assessed according to the type of investment and its cohesion with the Environmental Report resulting from the SEA process, and the policy documents issued at national level for the implementation of the PNRR and any related guidelines issued by the Ministry.</b></li> <li>» <b>Collaborations (activated)</b></li> </ul>	<b>18</b>	<b>11</b>
	» <b>TOTAL</b>	<b>90</b>	<b>54</b>

*The minimum thresholds indicated for each assessment criterion (A, B, C, D) must be reached in order for an application to be eligible for aid.*

*The minimum threshold required is 60% of the maximum score for each criterion.*

## II. Section B Action-specific award criteria (1.1.1)

Award Criterion	Description	Score
<b>SME Plan</b>	» (Presence) Plan for SME involvement in Proof of Concept	3
<b>KETs</b>	» Connection to Key Enabling Technologies (The project makes use of a KET)	3
<b>Green/digital transition</b>	» Connection to green/digital transition areas (The project falls within green/digital transition areas)	2
<b>EUSAIR</b>	» Connection to EUSAIR strategy areas (The project falls under the EUSAIR Strategy)	2
	» <b>TOTAL</b>	<b>10</b>

*The score obtained from the award criteria is only added to the final total score after verification that the minimum thresholds for each assessment criterion have been exceeded*

4. The assessment of the project proposal is carried out by technical and scientific experts, according to Ministerial Decree no. 1314 of 14 December 2021 (*subsequently integrated with MD 1368 of 24 December 2021*) and is presented in an Assessment Report. The experts award the project proposal a whole-number score for each of the assessment criteria, the sum of which is equal:
  - for the minimum threshold, to **54** points;
  - for the maximum threshold, to 90 points.
5. Failure to achieve the minimum score and meet the minimum threshold for each criterion results in the ineligibility of the application for aid. The score obtained from the award criteria - for a maximum of **10** points - is added to the final overall score only after verification that the minimum thresholds laid down for each assessment criterion have been exceeded [**A**); **B**); **C**); **D**)] and the overall minimum threshold established in the previous paragraph **5 (54 points)**.
6. In the event of a tie, the project obtaining the highest score for Criterion **A**) in paragraph **3**, Section **A** will prevail. If there is still a tie, the criterion in section **C**) of paragraph **3**) will constitute a factor for priority of acceptance. If the projects remain tied, the chronological order in which the applications were submitted will constitute a factor of priority for eligibility for the aid.
7. If the assessment phase is not passed, the MUR will notify the proposing subject pursuant to Article 10-bis of Law No. 241 of 7 August 1990, as amended.

## **Article 11**

### *Merit ranking*

1. On conclusion of the technical-scientific assessments, the MUR will draw up the final ranking, consisting of the lists below:
  - a) applications admitted for funding;
  - b) applications accepted but not eligible for funding due to the inadequacy of the budget set out in this Notice;
  - c) applications excluded from funding due to insufficient score;
  - d) applications that did not pass the eligibility assessment referred to in Article 9.
2. The ranking list shows the scores awarded to applications in descending order.
3. The ranking list approved by decree will be published (subject to legal checks) on the MUR website, in the section dedicated to the NRP 2021-2027, and in the OGIR.
4. The ministerial decision to refuse aid will be promptly communicated to the proposing subject, together with the relevant reasons.

## **Article 12**

### *Award of the aid*

1. The MUR, upon the outcome of the ranking list referred to in Article 11 above, will pass an award order, containing the rules and procedures for the proper management of the project activities for the beneficiaries.
2. The order awarding the aid, duly registered by the competent supervisory bodies, will be forwarded to the proposing subject for formal acceptance through the signing of the Deed of Obligation (**Annex 6**) and the Terms and Conditions of Aid (**Annex 7**) containing the obligations and procedures for the proper implementation of the project, for reporting and for compliance with the conditions for the disbursement of the aid payments.

3. The proposing subject is required to send to the MUR, through the online system, the Deed of Obligation and the Terms and Conditions of Aid, digitally signed, within **30** (thirty) days from the transmission of the Award, under penalty of forfeiting the aid.

### **Art.13**

#### *Protection of privacy*

1. All personal data received by MUR in connection with this procedure will be processed in compliance with the *Personal Data Protection Code* referred to in Legislative Decree of 30 June 2003, No. 196 as amended, and in accordance with the provisions of Regulation (EU) 2016/679 on the protection of individuals with regard to the processing of personal data and on the free movement of such data and repealing Directive 95/46/EC (General Data Protection Regulation).
2. The applicable regulations can be found at: <https://www.mur.gov.it/it/privacy>

### **Article 14**

#### *Final provisions*

1. The person in charge of the procedure for this Notice is Ms **Michela Cocurullo**, manager of **Office VI** of the Directorate-General for Research of the MUR.
2. This decree will be sent to the competent office for checks on accounting regularity.
3. This decree is published in the Official Gazette of the Italian Republic and is made available on the institutional website of the Ministry of Universities and Research at <https://www.mur.gov.it/it>.

THE DIRECTOR GENERAL  
Vincenzo Di Felice

Digitally signed by DI FELICE VINCENZO  
C = IT  
O = MINISTRY OF UNIVERSITIES AND  
RESEARCH

### **Annexes**

- Annex 1:** Grant application.
- Annex 2:** Project Proposal Template (Form).
- Annex 3:** Self-declaration (DSAN) on compliance with the maximum threshold of 20% of any economic activity carried out by each proposer and co-proposer pursuant to Commission Communications 2014/C 198/01; 2016/C 262/01; 2022/C 414/01.
- Annex 4:** Self-declaration (DSAN) on anti-money laundering in compliance with the provisions of Leg. 21 November 2007, No. 231 and the subsequent implementing provisions issued by the Bank of Italy on 23 December 2009.  
(*where applicable*)
- Annex 4-bis:** Self-declaration on the fulfilment of the approval of the Gender Balance Sheet and the Gender Equality Plan as instruments of the Strategy for Gender Equality 2020-2025 adopted by the European Commission with Communication COM (2020) 152

final, of 5 March 2020.

- Annex 5:** Self-declaration (DSAN) on compliance with the principle of *Do No Significant Harm* (DNSH) and the provisions on climate proofing.
- Annex 6:** Model Deed of Obligation.
- Annex 7:** Model Grant Terms and Conditions.
- Annex 8:** Output and result indicators.